

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 12 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della **Gazzetta Ufficiale** bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 9 luglio 1993, n. 218.

Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165, recante misure urgenti per la Galleria degli Uffizi, il Corridoio Vasariano e l'Accademia dei Georgofili in Firenze. Pag. 3

LEGGE 9 luglio 1993, n. 219.

Conversione in legge del decreto-legge 12 giugno 1993, n. 186, recante differimento dei termini per gli adempimenti tributari a favore dei soggetti colpiti dagli eventi criminosi di Roma e di Firenze Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 luglio 1993.

Identificazione dei soggetti colpiti dagli eventi criminosi di Roma e di Firenze ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al decreto-legge 12 giugno 1993, n. 186, convertito dalla legge 9 luglio 1993, n. 219 Pag. 4

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della sanità

DECRETO 26 maggio 1993.

Delega di attribuzioni del Ministro della sanità per atti di competenza dell'Amministrazione al Sottosegretario di Stato on. avv. Publio Fiori Pag. 11

DECRETO 26 maggio 1993.

Delega di attribuzioni del Ministro della sanità per atti di competenza dell'Amministrazione al Sottosegretario di Stato on. dott. Nicola Savino Pag. 11

Ministero del tesoro

DECRETO 21 giugno 1993.

Modificazione allo statuto della Fondazione Cassa di risparmio di Ascoli Piceno Pag. 12

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università dell'Aquila

DECRETO RETTORALE 5 maggio 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 13

Università della Calabria

DECRETO RETTORALE 9 giugno 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 19

Commissione nazionale
per le società e la borsa

DELIBERAZIONE 30 giugno 1993.

Sostituzione temporanea del presidente della commissione della Sicilia per l'albo dei promotori di servizi finanziari. (Deliberazione n. 7205). Pag. 29

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Ripubblicazione del testo del decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165, convertito, senza modificazioni, dalla legge 9 luglio 1993, n. 218, recante: «Misure urgenti per la Galleria degli Uffizi, il Corridoio Vasariano e l'Accademia dei Georgofili in Firenze» Pag. 30

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Commissione nazionale per le società e la borsa: Pubblicazione dell'ammontare delle partecipazioni rilevanti per la configurazione dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto (Comunicazione n. 93005430) Pag. 30

RETTIFICHE

AVVISI DI RECLUTAMENTO

Avviso relativo al comunicato del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica concernente: «Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento». (Comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 141 del 18 giugno 1993) Pag. 31

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 63

Ministero della sanità

ORDINANZA MINISTERIALE 16 giugno 1993

Pubblicazione degli elenchi delle sentenze penali passate in giudicato negli anni 1991-1992 a carico di produttori e ditte alimentari condannati per reati di frodi e sofisticazioni alimentari.

93A3781

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGI 9 luglio 1993, n. 218.

Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165, recante misure urgenti per la Galleria degli Uffizi, il Corridoio Vasariano e l'Accademia dei Georgofili in Firenze.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA

la seguente legge.

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165, recante misure urgenti per la Galleria degli Uffizi, il Corridoio Vasariano e l'Accademia dei Georgofili in Firenze.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1993

SCÀLFARO

CIAMPI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
RONCHEY, *Ministro per i beni culturali e ambientali*

Visto, il Guardasigilli: CONSO

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 125 del 31 maggio 1993.

In questa stessa *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 30, è ripubblicato il testo del decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165, corredato delle relative note, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del regolamento di esecuzione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1277):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CIAMPI) e dal Ministro per i beni culturali e ambientali (RONCHEY) il 31 maggio 1993.

Assegnato alla 7ª commissione (Pubblica istruzione), in sede referente, il 4 giugno 1993, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, l'8 giugno 1993.

Esaminato dalla 7ª commissione l'8 giugno 1993.

Esaminato in aula e approvato il 10 giugno 1993.

Camera dei deputati (atto n. 2768):

Assegnato alla VII commissione (Cultura), in sede referente, l'11 giugno 1993, con pareri delle commissioni I, V e VIII.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 15 giugno 1993.

Esaminato dalla VII commissione il 23 giugno 1993.

Esaminato in aula e approvato il 6 luglio 1993.

93G0290

LEGGI 9 luglio 1993, n. 219.

Conversione in legge del decreto-legge 12 giugno 1993, n. 186, recante differimento dei termini per gli adempimenti tributari a favore dei soggetti colpiti dagli eventi criminosi di Roma e di Firenze.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 12 giugno 1993, n. 186, recante differimento dei termini per gli adempimenti tributari a favore dei soggetti colpiti dagli eventi criminosi di Roma e di Firenze.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1993

SCÀLFARO

CIAMPI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
GALLO, *Ministro delle finanze*

Visto, il Guardasigilli CONSO

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 12 giugno 1993, n. 186, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 137 del 14 giugno 1993.

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1299):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CIAMPI) e dal Ministro delle finanze (GALLO) il 14 giugno 1993.

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 14 giugno 1993, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 15 giugno 1993.

Esaminato dalla 6ª commissione il 16 giugno 1993.

Esaminato in aula e approvato il 17 giugno 1993

Camera dei deputati (atto n. 2812):

Assegnato alla VI commissione (Finanze), in sede referente, il 18 giugno 1993, con pareri delle commissioni I, V e XII.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 24 giugno 1993.

Esaminato dalla VI commissione il 23 giugno 1993.

Esaminato in aula e approvato il 6 luglio 1993.

93G0291

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 12 luglio 1993**

**Identificazione dei soggetti colpiti dagli eventi criminosi di
Roma e di Firenze ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al
decreto-legge 12 giugno 1993, n. 186, convertito dalla legge
9 luglio 1993, n. 219.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLE FINANZE**

Visto l'art. 2 del decreto-legge 12 giugno 1993, n. 186,
convertito dalla legge 9 luglio 1993, n. 219;

Viste le note n. 8047/4049/93/GAB in data 8 luglio 1993
e n. 09301030/12 B del 29 giugno 1993 con le quali,
rispettivamente, le prefetture di Roma e di Firenze hanno
trasmesso gli elenchi dei soggetti danneggiati dagli eventi
criminosi avvenuti a Roma il giorno 14 maggio 1993 ed a
Firenze il 27 maggio 1993;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai soggetti di cui agli elenchi che fanno parte
integrante del presente decreto, si applicano i benefici
disposti con il decreto-legge 12 giugno 1993, n. 186, citato
nelle premesse.

2. I benefici di cui al comma 1 sono estesi ai coniugi
dichiaranti per l'imposta in cui sussiste l'obbligo della
dichiarazione congiunta ed ai soci di società di persone
limitatamente ai redditi attribuiti ai soci in base all'art. 5
del testo unico approvato con decreto del Presidente della
Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta
Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 1993

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CIAMPI

Il Ministro delle finanze
GALLO

**ELENCO DEI SOGGETTI COLPITI DALL'ATTENTATO DI
NAMITARDO DI VIA FAURO IN ROMA IL GIORNO
14 MAGGIO 1993.**

Nominativo	Codice fiscale
ALBANI Maria Francesca	LBNMFR14A70D122M
ALEXITCH Antonietta	LXTNNT56D63H501W
AMBROSETTI Carlo	MBRCRL37S24H501B
AMBROSETTI Francesca	MBRFNC67L58H501U
AMBROSETTI Stefano	MBRSFN64E19H501L

Nominativo	Codice fiscale
ANGELINI Rosa	NGLRSO31H59G942E
ANGIOLINI Carlo	NGLCRL38D22A944K
ANSALDO Flavia	NSLFLV28P58L734W
ARINELLI Arianna	RNLRNN71B60H501A
BARBARESI Bernardino	BRBBNR58B23H501B
BARTOLONI Secondo	BRTSND33L16E012J
BASILE Giuho	BSLGLI43H28H501G
BELLONI Solidea Luciana	BLLSDL25C47G433I
BICCHIERI Daniela	BCCDNL53M58H501P
BOSCHI Ettore	BSCTTR29D18Z115X
BRIANI Stefano	BRNSFN53C23H501B
BRUNELLI Nicoletta	BRNNLT41D49H501F
BRUNI Corrado	BRNCRD34P23H501P
CANTAGALLO Lucio	CNTLCU35A17H501P
CAPASSO Antonella	CPSNLL67R54H501R
CAPASSO Roberta	CPSRRT63S58H501U
CAPASSO Roberto	CPSRRT28C26H501B
CARACCILO Francesca	CRCFNC53A67H501K
CASANO Paola	CSNPLA33D65H501O
CAVALLARI Luigi	CVLLGU42H02H501Z
CERQUA Palmiro	CRQPMR36D05H015D
CERQUA Viviano	CRQVVN40A06H015P
CERVINI Rossella	CRVRSL57E63H501E
CESARINI Giulia	CSRGLI27B66B114P
CHIMENTI Irene	CHMRNI56A66H501G
CIMORELLI Bruno	CMRBRN29E14F839Y
CINQUE Clara	CNQCLR07B62H501H
CIPOLLINI Laura Battelli	CPLLRA19T45I5730
CIPRIANI TOMMASO Maria	CPRTMS35S02I921N
Condominio via Caroncini, 29	80182274058I
CONSIGLIO Vincenza	CNSVCN57R43H703J
CORTE Emilia	
D'AMELIO Flavia	DMLFLV32E64H501C
D'ANDREA Piero	DNDPRI40S02C933N
D'AREZZO Arturo	DRZRTR57D08H703A
DAVID Alessia	DVDLS72P61H501U
DE ARCANGELIS Anna	DRCNNA42L69H501U
DE NICOLA Dino	DNCDNI30A22H501N
DE SANDO Saverio	DSNSRM26S14I093L
DI NUNZIO Giuseppe	DNNGPP27T01H501G
DI RAIMONDO Romano	DRMRMN30L44I747G
DUCCI Francesco Paolo	DCCFNC22L16I839R
DUCCI Paolo	DCCPLA50R23G922T
ERRICO Nicola	RRCNCL10M09A399F
ESTERINI Marina	STRMRN52P47E783R

Nominativo	Codice fiscale	Nominativo	Codice fiscale
FELICIANI Mario	FLCMRA19C12F205N	MOSCATFLLI Maria	MSCMRA09E56F127U
FERRARO DI CASTIGLIONE A Maria	FRRNMR29C66F839S	MUNTONI Alessandra	MNTLSN40L45H501B
FIorentini Francesco	FRNFNC51C30H501Q	MUTI Maria Teresa	MTUMTR29R55L483P
Fotolitographic Service	04227171008	NASALLI Rocca Bona	NSLBNO38C71G535J
FRANZONE Maria Gabriella	FRNMGB43M59G197K	NEUHAUSLER Clara	NHSCLR08L65Z134B
FUSCO Sebastiano	FSCSST44A04I1501Y	NOVALLET Cinzia	NVLCNZ55T51H501T
GAETANI Maria Carolina	GTNMCR55B49F839X	PACIFICI Apollonio	PCFPLN41M08I585J
GAETANI Paola	GTNPLA48S26F839L	PARTINI Maria Teresa	PRTMTR05E42H501R
GALASSI Annamaria	GLSNMR49R48B519P	PAZZAGLINI Marcello	PZZMCL40B08H501X
GIAMMARIA Agnese	GMMGNS03S57H501R	PETRANGELI Elisa	PTRLSE50H48G148J
GRECO Elisa	GRCLESE48M47F839M	PETRONIO Fiorenza	PTRFNZ15M69D612V
GRUNDY Jonathan	GRNJTH58C06Z114C	PEVERINI Aldo	PVRLDA32A07H501T
GUERRINI Serenella	GRRSNL41T47H501Y	PICCOLO Aldo	PCCLDA32P06I1501X
Impresa Di Nunzio S n c	07457290588	PINARDI Bruno	PNRBRN38B23H501M
LIBERATI Domenico	LBRDNC64I126H501H	POLICICCHIO Franco	PLNCFNC50P22H501L
LOASSES Silvana	LSSSVN54E48H501O	PORCELLI Paolo	PRCPLA52R29H501G
LOMBARDI Laura	LMBLRA46S49H501D	PREMUDA Laura	PRMLRA38R57C957R
LUIGETTI Paolo	LGTPLA48C16H501X	Quisana S r l	08182950587
MARASCA Giulio	MRSGLI62M09H501L	RIBAUD Giovanni	
MARASCA Lidia	MRSLED159D44I1501F	RIGHINI Alberto	RGHLRT46M21I1501H
MARASCA Paola	MRSPLA64R66H501E	ROBERTI Giovanni	RBRGNN40C24H501X
MARCONI Laura	MRCLRA39M42I1501S	ROCELLA Eugenia Maria	RCCGMR53S55A944G
MARESCA Maria Giulia	MRSACL40L54H501C	RUSSO Gaspare	RSSGPR43C12F839F
MARTELLO Vittoria	MRTVTR23A59C125X	SANTARELLI Flaminia	SNTFMN55R44H501E
MARTINI Elena Maria	MRTLMR42D43F205R	SCIFONI Marcello	SCFMCL54M23H501P
MARUCCI Leonilde	MRCLLD59D53H501P	SGUOTTI Sara	SS1SRA39L68H501T
MASCIARULLI Fabrizio	MSCFRZ40E16I1501D	SPINETTI Mario	SPNMRA39L27H501W
MASCIARELLI Maria Grazia	MSCMGR37S46I1501U	TURCHETTA Dario	TRCDRA63H21H501A
MAZZA Maria Cristina	MZZMCR17H55H501G	VACCHINI Giovanna	VCCGNN29R65H501N
MEI Franco	MEIINC37A21H501B	VALERI Rosella	VLRRLL41C59F690C
MELINI Sergio	MLNSRG61H26H501V	VISMARA CURRÒ Giuliano	VSMGLN21T01F205I
MICHALICKOVA Zdenka	MCHZNK49M49Z105J	VIVARELLI Elisabetta	VVRLBT48A63H501Q
MINFRVA Francesca	MNRFNC48M42E506M	VOZZI Maria	VZZMRA42L51L424Z
MIRANDA Maurizio	MRNMZR51T29H501P	ZOSI Flaminia	ZSOFMN68L49Z401S
		ZOSI Massimo	ZSOMSM37P18A944D
		ZOSI Rossella	ZSORSL72R59H501J

ELENCO DEI SOGGETTI COLPITI DALL'ATTENTATO DINAMITARDO
DI VIA DEI GEORGOFILI E VIA LAMBERTESCA IN FIRENZE IL GIORNO 27 MAGGIO 1993

DANNEGGIATO

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA
ACANFORA Giovanni Battista	CNFGNN28M30F839X		
ACCRESIMBENI Franco	CCRFNC34P17C704Y		
AMIN Nabih Abdel Majeed	MNANHB46L01Z225X		
ANDREONI Ferdinando	NDRFDN35D17D612N	Andreoni Ferdinando	00674060488
ARZILLA Laura	RZLLRA23C46A401T	Petronio di Migliorini Anna	04068300484
ASHBY Bernadelle Maria			
BACCI Lido	BCCLDI50D09G825K	Bacci Lido - Orafo	00706470481
BACCI Matisa	BCCMRS29D44D612Z	Gi Mar di Bacci M. & C. S a s.	03668190485
BACCI Mara	BCCMRA23S69G843I		
BACHERINI Bruna	BCHBRN32R47D612Z	Bacherini Bruna	08119990489
BALOCCHINI Enrico Emilio	BLCNCM49B24D612V		

DANNIGGIATO			
COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA
ALZANI Giancarlo	BLZGCR39D07D612W		
ARCALI Giancarlo	BRCGCR32S30D612V		
ARTOLINI SALIMBENI CAPOQUADRI Alba Maighenta	BRTLMR28S44D403E		
ARTOLOZZI Francesca	BRTFNC24B52D612X		
ARCHINI Franco	BCHFNC37M28D612T		
ARLESI Gianluca	BLLGLL65T23D612Q	Circolo Canottieri	04431550484
ARLLINI Walter	BLLWTR45C24E971A		
ARLLINI Walter	BLLWTR45C24E971A	Kens Art Gallery	030048590487
ARNEDETTI Carlo Alberto	BNDCLL42S10G702M		
ARNELLI Barbara	BNLBBR70R60D612W		
ARNELLI Dianora			
ARNI Maria Luisa	BNEMLS38E44D612N		
ARTELLI Olga	BRTLGO32S43A271L		
ARTERO Emma	BRTMME40D44L219C		
ARGINI Anna Maria	BGNNMR39S54D612K		
ARNCCHI Carlo	BNCCRL32A01D612G		
ARNCCHI Carlo	BNCCRL32A01D612G		
ARNCCHI Giovanna	BNCGNN25R58D612T		
ARNCCHI Giovanna	BNCGNN25R58D612T		
ARNCCHI Giovanna	BNCGNN25R58D612T		
ARNOI Elisabetta	BGLLBT73D55D612F	Bigioli Elisabetta	047435020484
ARNOI Alessandro	BSCLSN68D23D612S		
ARNOI Mirella		Colore S a s	4185980481
AROFFA Francesco	BFFFNC08L10G494P		
ARONANNI Giuseppe	BNNGPP37H18D612C		
ARONCOMPAGNI Giovanna	BNCGNN48R71G653S	Sotto Sotto di Boncompagni G & C S.a.s	03906800181
ARONGINI Alfredo	BNGLRD32B06D612U	Shisà Comm le S p a	04443180486
ARASIOLOI Lorenzo	BRSLNZ53T22F205P		
ARONINI BATAACCHI Paolo	BRNPLA30C01D612O		
ARONIZI Paolo	BRNPLA54I111L833B		
ARONCCHERI Tommaso	BCCTMS35P03G273F		
ARONFALINI Jacopo	BFLJCP38C07E463X		00225140474
ARONFITINI Massimo	BTNMSM47T22D612G	Arno autonoleggio S r l	03421590484
ARONALABRI Andrea	CLBNDR60A03G825M	Casa dell'orafo	
ARONAMPANI Alberto	CMPLRT55A05D612K		
ARONAMPANI Alberto	CMPLRT55A05D612K		
ARONAMPANI Alberto	CMPLRT55A05D612K		
ARONAPRA Carmela	CPRCML44S63I720V		
ARONARBONI Paolo	CRBPLA53S24D612A		
ARONASANOVA Dalino Clemente	CSNDLC48M16M196F		
ARONASERMA V. Veneto		Scuola di santa mil	80026730483
ARONATOLLI Maria Teresa	CTLMRT62R43D612B		
ARONAVINI Luisa	CVNLSU27D62D612N		
ARONECCUCCI Daniela	CCCDNL53S42A710Y		
ARONHELLI Francesca	CHLFNC71D44E463D		
ARONHILLERI Giovanna	CHLGNN56P49D612W	Chiller Giorgio e Figh S n c	03668780483
ARONLAPPEI Giuhana	CPPGLN30R41G825B		
ARONLINI Maria Vittoria	CNIMVT36R64B962R		
ARONINTELLI Franca	CNTFNC28D471684K		
ARONOLLINI Renato	CLLRNT37D17H791S		
ARONDOMINIO immobile			93064310480
ARONDOMINIO immobile			
ARONOPETTI Paola	CP1PI A6 B56E468P		
ARONOPPINI Marcello	CPPMCL34C20D612G		
ARONOPPOLI Mario	CPPMRA42H25D612G	4 C R S r l	00209360528

DANNEGGIAIO

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA
COPPOLI Sergio			
COPPOLI Sergio			
CORTINOVE Giuliana	CRTGLN50B58D512Q	Bellesi sport S n c.	036706480
CRESCIOLI Massimo	CRSMMS61M07D612P	Il Vecchio Armadio	03837250483
CROCELLA Bianca	CRCBNC67M68D612J		
CURSANO Aldo Mario	CRSLMR63H24I172Q		
CURSANO Marco Antonio	CRSNM67H17I172A		
D'ASIO Laura	DSALRA67R65D612O		
D'ONZA Aldo	DNZLDA37L26A182F		
DAL DOSSO Umberto	DLDMRT50H30L781E	Dal Dosso U. & C S a s	01804890489
DE ANGELIS Massimo	DNGMMS65I110H501A		
DE CORO Antonio			
DE FRANCHIS Rosaria			
DE GIOIA Pietro	DGSPTR51E17A662I		
DE RUGGERO Gloria	DRGGLR65L49D612J		
DEGL'INNOCENTI Marco	DGLMRC68D20D612S		
DEL IRATE Lorenzo	LDLFLNZ48S20E202D		
DFL VIVO CALIDI Carlotta	DLVCLT22L45L424I		
DELLA BIANCA Giovanna	DLLGNN36P66G843E		
DONATI Dino	DNTDNI32C02G879H		
ELYASY Mehdy	LYSM DY40I09Z224H	Elyasy Mehdy	00291500486
ERCOLI Mario	RCLMRC58R09D612G	Alma S.r.l.	00956540188
ESCHINI Giovanni	SCHGNN30R08Z103G		
ESCHINI Umberto	SCHMRT34H12Z103G		
FARINA Giovanni	FRNGNN39D27C131P		
FAVILLI Federico	FVLFRC64T18D612A	Favilli - Raddi di Favilli Federico	04289620488
FIDANZA Giacomo	FDNGCM67R27D612C	Fidanza Giacomo	04424490482
FOCARDI Danilo	FCRDNL35A22I1222S	Rist Alfredo sull'Arno S a s	01694720481
FRANCALANCI Franco	FRNFNC43L15F612B	Francalanci Franco	00136600483
FRANCALANCI Franco	FRNFNC43L15F612B		
FRIZZI Anna	FRZNNA41A62A564G		03408340481
GABBRIELLI Damele	GBBDNL54E08D612P		
GALARDI Massimiliano	GLRMSM71T27E715A		
GALARDI Agnese	GLRGNS44R50L838B		
GALVANI Alberto	GLVLRT27B26I608P		
GELLI Ivo	GLLVIO28C27D612P	SIGEL S r l	04331560484
GELLI Lisa	GRLLSI58M47D612V		
GIANDFSIN Fabrizio		Pomo d'Oro S d f.	03758130482
GIANNOZZI Leda	GNNLCU57D27D612Y	Consorzio vino Chianti	00422950485
GIOVANNETTI Carlo	GVNCR L36S02D612B		
GIULIANI Giuliana	GLNGLN40C57H501V		
GIULIANO Fioravante	GGLFVN40L12I019Z	Parr cure est Fiore	00485650485
GIUNTI Franco	GNTFNC23C28D612X		
GIUSTI Folco	GSTFLC43M22G491P	Romano S r.l	00444940480
GIUSTI F ili Alfredo	GSTLRD31P20D612D	F ili Giusti S d f	00461130486
GORI Damele	GRODNL63H30G713R		
GRASSO Carla	GRSCRL48S64D6212D		
GRAZIANI Giuziella	GRZGZL33S43A390P	Alessandini	00348980483
GREPPI Giancarlo	GRPGCR29D14A390H		
GRISIETI Paolo	GRSPLA60D19D612B		
HOFMANN Nicola	HFFNCL41B09Z112W		
HOSI Aiga	HSTRGA12F58D620B	CAPEL S a s	00392550480

DANNI GGIAIO

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	RAZIONI SOCIALI	PARTITA IVA
IANDELLI Leonardo	NDLNLD47S12E291X	Oro Due S n e	03613720485
INNOCENTI Mario	NNCMRA30R16D612I		
INNOCENTI Sandro	NNCSDR46R16D612N		
INNOCENTI Sandra	NNCSDR48E67D612X		
INNOCENTI Giovanna	NNCGNN50B64D612Z		
INNOCENTI Giovanna	NNCGNN50B64D612Z		
IOPPOLI Luciano	PPLLCN47801G879Q	Luciano S a s di Ioppoli Luciano & C.	04423780487
JACOBACCI Ettore	JCBTTR30S171754T		
JOHANNSEN Charlott		Oltrarno S n e.	04344860483
LADISA Antonio	LDSIN39D03Z115Y		
LASTRI Gianni	LSTGNN55D17D612M	Atmosfera Hair Salon	04151430487
LEZON CECCONI Wladislava	LZLNWDS32L42Z110P		
LIPPI Luciano	LPPLCN54A27L384F	L'Antico Fattore	03217600489
LOSANNO Rosina	LSNRSN26B53A975S	Fiano's S a s.	03594330486
LUCCHI Liliana	LCCLLN40T68D612H		
LUCI PALAGI Alessandro	LCPASN66M17G628O		
LURING Elena	LLNLNF00L57H980F		
MAESTRELLI Franco	MSTFNC40C30D403K		
MANGIA Simona	MNGSMN73H43H72I		
MANSONNI Mohamed Fadi	MNSMMD50D07Z240L		
MARAVALLE Marina	MRVMRN63L46F831Q		
MARCELLINI Maria Elena	MRCMLN44L42G713W	Glamour Abbigliamento	
MARINI Alessandra	MRNLSN66C68A369U		
MARTELLI Grazia	MRTGRZ42H34A564Z		
MARTELLI CALVELLI Patrizia	MRTPRZ47B60D612N		
MARTELLI CALVELLI Giovanni	MRTGNN57R02D612P		
MARTELLI CALVELLI Giovanni	MRTGNN57R02D612P		
MARTINI Lucilla			
MARTINI Alfredo	MRFLRD21L11F612C		
MASINI Ledo	MSNLDE26S23C112O		
MATASSINI Marisa	MTSMRS29P57D612U	Clara e Marisa S n e	00482120482
MAURRI Ubaldo	MRRBLD12H02D612V	Mauri S n e	00577740486
MAZZAMULO Sara	MZZSRA54D69G273M		
MAZZANTI Silvia	MZZSLV47M62D612W	Bar Lattina Lambertesca	04439600489
MAZZOCUT Roberta	MZZRBT69L60A516S		04074330483
MGLCHIONDA Roberto	MLCBRT27P12B157S		
MNEGALLI Gastone	MNGGTN27M02D612I	Menegatti	01166930485
MERLINI Giovan Battista	MRLGNB34B25D612M		
MIUCCI Lucia	MCCI CU24E65H155I		
MIGLIORINI Elena	MGLLNE23R58B243Q		01029160486
MILANESE Elena	MLNLNE56C44M082R		
MILJOFFI PAPARO Fernanda	MLTFNN20E71D612W		
MINIALI Paolo	MNIPLA32C31D612B		
MINIALI Paolo	MNTPLA32C31D612B	Carapelli & Minati	00601320484
MINIALI Paolo	MNTPLA32C31D612B	Carapelli & Minati S n e	00601320484
MOCHI Giuliana	MCMGLN40B60D612W		02010230484
MOHAMEDI IABRIZI Shahm Dokht	MHMSHN37M68Z224H		
MONNI Lamberto	MNNLBR38E23B507N	Duca dell'Orato S a s	01620260487
MONIANARI Umberto	MNTFMR140L12L219I	Pilon S s	93009650487
MORADEI Valentino	MRDVNT59C19B962C		
MORETTI ved CHIARI Iolanda	MRILND24P56L838L		
MOROSI Massimo	MRSMSM30D24F432Z		
MORROCCHI Sandra			
MOSCA Daniele	MSCDNL58D66Z133D		
MUNGAI Pierluigi	MNGPLG30T20E715A	Centip estetico Ponte Vecchio S r l	03841280484
MAIDONI Gianluca	NDLGLC64S18B036R		
NANELLI Raffaella	NNTRI L43R62B249U		

DANNI GGIAIO

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALI	PARTITA IVA
NAPPO Gaetano	NPPGTN24R11G190B	Opera Pia Casa di riposo «d. F. G. Vanni»	01119200481
NARDINI Iatis			
NENCIOLINI Anna	NNCNNA30C700612L	Grosso d'Anna Menciolini	00525270484
NERI Aldo	NRELDA52M02G713D	Neri Aldo & C S n c	03620260483
NORCINI Mario	NRCMRA29M12L529R	Ditta Norcini Mario	00034230482
NUCCI Dino	NCCDNI60L30B507I		
NUTINI MARASCO Giovanna	NTNGNN09G51D612M	Hotel Quisisana	3423190481
NUTINI MARASCO Giovanna	NINGNN09G51D612M		
OMARI Bassam	MROBSM51E05O220K	Omari Bassam	03397780481
ORBIGNIZZI Marcello	RBGMCL42P03D612F		02159190483
PACINI Giancarlo	PCNGCR28M12G912I	Filce S r l	00284990496
PADUANO Maria Pia	PDNMRP36M47C236I		
PAGNINI Silvio	PGNSLV37D22D612U	Pagnini Silvio	00034690487
PALAZZUOLI BEVILACQUA Urbano	PLZRBN48P12D612N		
PANARO Vincenzo	PNRVCN11L16X404X		
PANCONESI ANCILLOTTI Gabriella	PNCGRL41D51D612O		
PANTALEONE FRASSINELLI Graziella			
PANTONI Marcelle	PNTMCL29P15D612J		
PAOLI Sabiele	PLASRL55A24D612Q		
PAOLI Maria Virginia	PLAMVR36C63D612F		
PAPINI Walter	PPNWTR37D19M080P		
PAPINI Paolo	PPNPLA28E29D612W	Papini Paolo & c. S a s	003665090480
PARENTI Flavia	PRNFLV67M56D612Y		
PARRETTI Patrizia	PRRPRZ51L51D612T	Archibustieri Viaggi S a s	
PARRINI Carla	PRRRCL36E59D612R	Condominio	93068280481
PARRINI Carla	PRRRCL36E59D612R	Condominio	93068280481
PASSALACQUA Paolo	PSSPLA41C30D612R		
PAZUKI Purshad	PZKPSH57H12I2224O		04331900482
PECCIARINI Piero			
PEDANI ved. MARTELLI CALVELLI Paola	PDNPLA25P57G702E		
PERULLI Marcello	PRLMCL30P09D612I	Antonio e Marcello S d f	01182130482
PIERI Marcello		Pelletterie The River	00962750485
PIEROZZI Speranza.	PRZSRN48B58Z336R	Fotoexpress di Pinzani B.	03548460488
PINZANI Barbara	PNZBBR66S42D612T	G Piombanti & C. S n c.	03663080483
PIOMBANTI Gisella	PMBGLL48C58D612C		
POMO Bruno Spindione	PMOBRN42A15Z115J		
PONTICELLI Ugo	PNTGUO21L03I952S		
PRESTIA Mario	PRSMCR46H10F537I		
PROSPERI Pier Luigi	PRSPLG40B06D612B		
PROSPERI Pier Luigi	PRSPLG40B06D612B		
PROSPERI Pier Luigi	PRSPLG40B06D612B		
PROSPERI Pier Luigi	PRSPLG40B06D612B		
PROSPERI Guendalina	PRSGDL64E66D612Z		
PROSPERI Guendalina	PRSGDL64E66D612Z	Abax S a s	04335300481
PROSPERI Tommaso		Edil Pro.Gest S a s	04410400487
PUSTERIA CORTESINI Anna Pia Laura	PSTNPL50D42I849N		
RACANIELLO Maria	RCNMGS36E57I029V	Stefy S r l	03708240480
RAUGGI Rosina	RGGRSN16S50I501V		
REALI Maria Stella	RLEMST45B42D612O	Imm. Martina S n c	01457800488
REBELKA Marzenna	RBLMZN60E66Z127U		
RICOVERI Walter	RCVWTR46F10E462V		

DANNI FISCALI

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA
RIHAI Morleza Ghoh	RHIMTZ56D15Z224K		
RINAURO ved RUSCIANO Itaha	RNRTL138E63D390N		
RISTORI Magda	RSTMGD48D54D612C		
RIVIEZZO Carmela	RVZCML51L56F839N	Piano bar Tabetta Snc	00591290481
ROCCHINI Stefano	RCFSFN62A15D612L	Gold Old Bridge S r l	04184610485
ROCCINI Stefano			
ROCCO Vincenzo	RCCVCN57B28H787O		
ROSAI TRICCA Laura			
ROSI Patrizia	RSOPRZ48S48D612F	Isoi di Rosi Patrizia	01394750481
ROSSELLI DEL TURCO Pier Francesco	RSSPFR08B05D612Z		
SABBATINI Roberto	SBBRRT35D3D612D		
SACCHIETTI Roberto	SCCRRT43A05D612J	Sacchetti Roberto	0330360484
SAIDI Mohammad Said	DSAMMM56E05Z224K	Saidi Mohammad Said	01582620975
SALSETTA Giovanni	SLSGNN50C12D612S		
SALVIATI Mauro	SLVMRAA40R31E625D	General Export di Salviati Mauro	00641600481
SALVINI Anna Maria	SLVNMR12L66D612C		
SANTORO Mary Ann	SNTMYN48H45Z404A		
SCARCELLI Vincenzo	SCRVCN43M17H919D	Hotel Hermitage S r l	00487950487
SERNISSI INNOCENTI Mariella	SRNMLL45T62D612J		
SIENI Gianfranco	SNIGFR27C25D887D		
SISTRI Gina	SSTGNI15R48D612I		
STEFFANINI Nicola	STFNLC39C18A955X		
TOGNETTI Alessandro	TGNLSN70T091622L		
TORRINI Susanna	TRRSNN45D50G224J	Torrimi Susanna	01928890480
TORTI Giorgia	TRTGGR42G65504A		
TOZZI Franco	TZZFNC54P05D612Q	Tozzi Franco	04249180482
TRFRI Luigi	TRRLGU26S09D458I		
TUROLLA Anna Silvia	TRLNSL56L521I620Z		
UGOLINI Veronica	GLNVNC55E69D612L		
UGOLINI Andrea	GLNNDR55D05D612P		
UGOLINI ved. PEDIANI Luigia	GLNLGU18A12D612E		
UNGREDDA Michela	NGRMHL44A600345S		
VALERI Fiammetta	VLRGFM46S66D612N		
VERZELLETTI Paolo	VRZPLA41C25D612T		
VIVARELLI Maria Luisa	VVLMRS35E58D612M	Filli di M. L. Vivarelli	03382180481
VOLPE Giancarlo	VLPGCR65S04H501J		
VOLPI Luca	VLPLCU64D18D612A	Volpi Luca	03639610488
VONAESCH Bernardo Federico	VNSBNR32L08D612Z	Reba Buying Office	01880210487
VULCANESCU Dragos	VLCDGS64A14Z129K		
ZAMPERINI Gualtiero			
ZANOBETTI Lorenzo	ZNBLNZ33L22D612H		
ZECH Rita Maria	ZCIRMR38R43Z112D	Hotel della Signora	03663520488
ZINI Danilo	ZNIDNL37R25D612O		
ZINI Laura	ZNII RA40S46D612I		
		MA AL Antiquariato S r l	04368250188
		Soc. Firenze 2000 S r l	4165790488
		Condominio Immobile	80018260481
		Condominio Immobile	93004640483
		Ist. Diocesano	94015260485
		Ist. Diocesano	94015260485
		TAF Ricami di Firenze S r l.	03391820481
		TAF Tovagliati Artisitci Fiorentini S r l.	03669410486
		Oreagna Costruzioni S r l	04035470485
		Stehin International S p a.	03684360484

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 26 maggio 1993

Delega di attribuzioni del Ministro della sanità per atti di competenza dell'Amministrazione al Sottosegretario di Stato on. avv. Publio Fiori.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1100, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1973, concernente la ricognizione e la classificazione degli uffici del Ministero della sanità in relazione al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni;

Visto l'art. 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto-legge 15 maggio 1993, n. 143;

Ritenuta l'opportunità di delegare le seguenti attribuzioni al Sottosegretario di Stato per la sanità onorevole avv. Publio Fiori;

Decreta:

Al Sottosegretario di Stato per la sanità on. avv. Publio Fiori sono delegati i provvedimenti, non attribuiti ai dirigenti dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, relativi:

alla Direzione generale dei servizi di medicina sociale (esclusi gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e la lotta all'AIDS);

alla Direzione generale degli ospedali;

all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro;

alla Croce rossa italiana.

Sono, altresì, delegati al Sottosegretario on. avv. Publio Fiori, con riferimento e nei limiti delle materie innanzi indicate, le funzioni e gli atti seguenti:

risposte orali e scritte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni parlamentari;

rappresentanza del Ministro nei lavori parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

atti non menzionati dal presente decreto che rivestano carattere di assoluta urgenza e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro stesso.

Sono riservati in ogni caso al Ministro gli atti che, pur concernendo le materie sopra delegate, rivestano speciale rilevanza politico-amministrativa.

È delegata, inoltre, al Sottosegretario on. avv. Publio Fiori, nei casi in cui il Ministro non ritenga di intervenire, la presidenza:

del comitato amministrativo e del comitato esecutivo dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro;

della commissione consultiva per il rilascio e la revisione delle licenze di pubblicità sanitaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 maggio 1993

Il Ministro GARAVAGLIA

93A3894

DECRETO 26 maggio 1993.

Delega di attribuzioni del Ministro della sanità per atti di competenza dell'Amministrazione al Sottosegretario di Stato on. dott. Nicola Savino.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1100, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1973, concernente la ricognizione e la classificazione degli uffici del Ministero della sanità in relazione al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni;

Visto l'art. 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto-legge 15 maggio 1993, n. 143;

Ritenuta l'opportunità di delegare le seguenti attribuzioni al Sottosegretario di Stato per la sanità onorevole dott. Nicola Savino;

Decreta:

Al Sottosegretario di Stato per la sanità onorevole dott. Nicola Savino sono delegati i provvedimenti, non attribuiti ai dirigenti dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, relativi:

alla Direzione generale degli AA.AA. e del personale;

alla Direzione generale dei servizi dell'igiene pubblica;

all'Ufficio attuazione del Servizio sanitario nazionale;

al Servizio ispettivo centrale.

Sono, altresì, delegati al Sottosegretario onorevole dott. Nicola Savino, con riferimento e nei limiti delle materie innanzi indicate, le funzioni e gli atti seguenti:

risposte orali e scritte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni parlamentari;

rappresentanza del Ministro nei lavori parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

atti non menzionati dal presente decreto che rivestano carattere di assoluta urgenza e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro stesso.

Sono riservati in ogni caso al Ministro gli atti che, concernendo le materie sopra delegate, rivestano speciale rilevanza politico-amministrativa.

È delegata, inoltre, al Sottosegretario on. dott. Nicola Savino, nei casi in cui il Ministro non ritenga di intervenire, la presidenza:

del consiglio di amministrazione del Ministero;

del comitato tecnico-scientifico per la programmazione sanitaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 maggio 1993

Il Ministro: GARAVAGLIA

93A3895

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 21 giugno 1993.

Modificazione allo statuto della Fondazione Cassa di risparmio di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 30 luglio 1990, n. 218, recante disposizioni in materia di ristrutturazione ed integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico;

Visto il decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con il quale sono state emanate disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio;

Visto il decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 481, concernente l'attuazione della direttiva 89/646/CEE, ed, in particolare, l'art. 43 il quale dispone, tra l'altro, che le modifiche statutarie degli enti che hanno effettuato il conferimento dell'azienda bancaria sono approvate dal Ministro del tesoro;

Visto lo statuto della Fondazione Cassa di risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno.

Viste le delibere dell'assemblea dei soci e del consiglio di amministrazione della predetta Fondazione, in data 29 maggio 1993, concernenti la modifica dell'art. 10, primo e secondo comma, dello statuto;

Ritenuta l'esigenza di provvedere in merito;

Decreta

È approvata la modifica apportata all'art. 10, primo e secondo comma, dello statuto della Fondazione Cassa di risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno, in conformità al testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 giugno 1993

Il Ministro: BARUCCI

ALLEGATO

Art. 10.

Primo comma. Il consiglio di amministrazione è composto dal presidente, dal vice presidente e da un numero di consiglieri oscillante tra un minimo di sette e, onde poter comunque assicurare l'eventuale presenza, in consiglio, di due rappresentanti della zona della cessata Cassa di risparmio di Amandola, un massimo di nove.

Secondo comma. La compagine sociale risultante dai soci appartenenti alla predetta zona non potrà comunque avere, negli organi amministrativi della Fondazione e della società bancaria partecipata dalla Fondazione stessa, complessivamente più di due rappresentanti di modo che questi ultimi hanno la possibilità di ricoprire cariche amministrative, alternativamente:

1) entrambi nella Fondazione (nel quale caso il consiglio della Fondazione sarà composto da nove membri);

2) entrambi nella S.p.a. bancaria (nel quale caso il consiglio della Fondazione sarà composto da sette membri);

3) uno nella Fondazione e uno nella S.p.a. bancaria (nel quale caso il consiglio della Fondazione sarà composto da otto membri);

(Omissis)

93A3893

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

DECRETO RETTORALE 5 maggio 1993

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi dell'Aquila, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1983, n. 837, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 concernente l'approvazione del piano di sviluppo dell'Università per il triennio 1991-93 che per l'Università di L'Aquila prevede, fra l'altro, l'istituzione del corso di laurea in scienze ambientali con due indirizzi, terrestre e marino presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la nuova tabella XXXV, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, relativa all'ordinamento degli studi per il conseguimento della laurea in scienze ambientali;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 16;

Viste le deliberazioni del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 12 marzo 1992, del senato accademico in data 2 aprile 1992 e del consiglio di amministrazione in data 30 aprile 1992;

Visto il decreto ministeriale del 23 marzo 1993 di autorizzazione dell'attivazione del corso di laurea in scienze ambientali;

Decreta:

Art. 1.

Allo statuto dell'Università degli studi dell'Aquila, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, sono apportate le ulteriori seguenti modifiche:

All'art. 74, nell'elenco delle lauree che si conseguono presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, va aggiunto:

laurea in scienze ambientali.

Dopo l'art. 103, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti l'intitolazione del corso di laurea in scienze ambientali e l'articolo relativo all'ordinamento degli studi del corso di laurea medesimo come di seguito riportato:

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI

Art. 104. — Il corso di laurea in scienze ambientali ha la durata di cinque anni, ed è suddiviso in un biennio propedeutico ed un triennio di applicazione. Quest'ultimo è articolato in due indirizzi, terrestre e marino; ciascun indirizzo è a sua volta articolato in *curricula*.

L'indirizzo terrestre prevede i seguenti *curricula*:

- 1) ambiente agro-forestale;
- 2) ambiente antropico;
- 3) atmosfera;
- 4) chimica dell'ambiente;
- 5) chimica del terreno;
- 6) fisica ambientale;
- 7) geofisica ambientale;
- 8) gestione della natura e delle sue risorse;
- 9) gestione delle acque;
- 10) tecniche di analisi chimica ambientale.

L'indirizzo marino prevede i seguenti *curricula*:

- 1) inquinamento;
- 2) oceanografico;
- 3) risorse abiotiche;
- 4) risorse biotiche.

Art. 105. — Titoli di ammissione al corso sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il corso è a numero di posti programmato; tale numero è fissato di anno in anno dal consiglio di facoltà, su proposta del consiglio di corso di laurea.

L'ammissione al primo anno di corso avviene attraverso una prova di selezione.

Art. 106. — Il corso è organizzato in moduli didattici di 45 ore ciascuno. Gli insegnamenti possono svilupparsi nell'ambito di uno o due moduli. Ciascun insegnamento può dar luogo ad un esame; sono però previsti corsi integrati di due insegnamenti che danno luogo ad un unico esame.

Gli insegnamenti, sia di un modulo che di due, possono avere durata semestrale o annuale in base alla organizzazione didattica decisa dal consiglio di facoltà, su proposta del consiglio di corso di laurea.

Art. 107. — Il biennio propedeutico comprende i seguenti 12 insegnamenti fondamentali obbligatori, per complessivi 23 moduli didattici (1035 ore):

	N mod
1) biologia animale	2
2) biologia vegetale	2
3) chimica generale ed inorganica	2
4) chimica organica	2
5) ecologia	2
6) fisica I	2
7) fisica II	2
8) geografia fisica	2
9) istituzioni di matematica I	2
10) istituzioni di matematica II	2
11) laboratorio di fisica	1
12) teoria ed applicazione delle macchine calcolatrici	2

L'insegnamento di geografia fisica dovrà contenere elementi di geologia e litologia.

Gli insegnamenti di fisica II e di laboratorio di fisica si svolgono in modo integrato e danno luogo ad un unico esame, denominato fisica II/laboratorio di fisica.

Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve inoltre superare un colloquio di lingua inglese.

Art. 108. — Per ottenere l'iscrizione al triennio di applicazione lo studente deve aver superato, oltre al colloquio di lingua inglese, almeno sette degli undici esami previsti nel biennio propedeutico, tra cui biologia animale o biologia vegetale, chimica generale ed inorganica, fisica I ed istituzioni di matematica I

Art. 109. — Il triennio di applicazione dell'indirizzo terrestre comprende 14 insegnamenti fondamentali obbligatori comuni a tutti i *curricula*, di cui 8 al III anno di corso e 6 al IV e V anno, per complessivi 24 moduli didattici (1080 ore). Ciascun *curriculum* comprende insegnamenti caratterizzanti obbligatori per 8 moduli didattici (360 ore), nonché insegnamenti complementari a scelta dello studente per 4 moduli didattici (180 ore).

Il III anno di corso è comune a tutti i *curricula*; la scelta del *curriculum* dovrà essere effettuata all'atto dell'iscrizione al IV anno.

Art. 110. — Sono insegnamenti fondamentali obbligatori del triennio di applicazione (indirizzo terrestre):

III Anno

	N mod.
1) chimica analitica	2
2) economia dell'ambiente	2
3) fisica terrestre	2
4) fondamenti di analisi di sistemi ecologici	2
5) laboratorio di biologia ambientale	1
6) laboratorio di chimica	1
7) metodi probabilistici, statistici e processi stocastici	2
8) microbiologia	2

IV e V Anno

	N mod
1) chimica fisica	2
2) ecologia applicata	2
3) geopedologia	1
4) idrologia e idrogeologia	1
5) climatologia e meteorologia	2
6) principi di valutazione dell'impatto am- bientale	2

L'insegnamento di economia dell'ambiente dovrà contenere elementi di diritto e legislazione ambientale.

Gli insegnamenti di chimica analitica e di laboratorio di chimica si svolgono in modo integrato e danno luogo ad un unico esame, denominato chimica analitica/laboratorio di chimica.

Gli insegnamenti di fondamenti di analisi di sistemi ecologici e di laboratorio di biologia ambientale si svolgono in modo integrato e danno luogo ad un unico esame, denominato fondamenti di analisi di sistemi ecologici/laboratorio di biologia ambientale.

Art. 111. I *curricula* dell'indirizzo terrestre comprendono i seguenti insegnamenti caratterizzanti obbligatori, da seguire al IV e V anno di corso:

Curriculum n. 1 AMBIENTI AGRO-FORISTALI

	N mod
1) botanica agraria	1
2) botanica forestale	1
3) chimica del terreno	1
4) ecologia vegetale	1
5) entomologia e tecnica di lotta biologica	1
6) micologia applicata	1
7) microbiologia del suolo	1
8) patologia vegetale	1

Curriculum n. 2: AMBIENTI ANTROPICO

	N mod
1) ecologia umana	2
2) geografia del paesaggio e dell'ambiente	2
3) igiene ambientale	2
4) zoologia e parassitologia	2

Curriculum n. 3: ATMOSFERA

	N mod
1) aerobiologia	1
2) chimica dell'atmosfera	1
3) ecologia microbica	1
4) laboratorio di fisica ambientale	1
5) meccanica statistica	2
6) telerilevamento dell'atmosfera	2

L'insegnamento di telerilevamento dell'atmosfera dovrà contenere elementi di fisica dell'atmosfera.

Curriculum n. 4: CHIMICA DELL'AMBIENTE

	N mod.
1) chimica dell'ambiente	1
2) chimica dell'atmosfera	1
3) chimica bioinorganica	1
4) chimica biorganica	1
5) chimica delle sostanze organiche naturali	2
6) laboratorio di chimica fisica	1
7) metodi fisici in chimica organica	1

Curriculum n. 5: CHIMICA DEL TERRENO

	N mod.
1) chimica agraria	1
2) chimica bioinorganica	1
3) chimica biorganica	1
4) chimica del terreno	1
5) chimica organica applicata	1
6) laboratorio di chimica fisica	1
7) metodi fisici in chimica organica	1
8) microbiologia del suolo	1

Curriculum n. 6: FISICA AMBIENTALE

	N mod.
1) fisica dell'atmosfera	2
2) laboratorio di fisica ambientale	2
3) meccanica statistica	2
4) telerilevamento delle risorse ambientali	2

Curriculum n. 7: GEOFISICA AMBIENTALE

	N mod.
1) geochimica	2
2) geofisica applicata	2
3) laboratorio di geofisica	2
4) sismologia	2

Curriculum n. 8: GESTIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE

	N mod.
1) biologia dei vertebrati	1
2) botanica sistematica	2
3) conservazione e protezione della natura	2
4) ecologia delle acque interne	1
5) etologia	1
6) zoologia sistematica	1

Curriculum n. 9: GESTIONE DELLE ACQUE

	N mod.
1) analisi degli inquinanti	1
2) biologia della pesca ed acquacoltura	1
3) ecologia delle acque interne	2
4) ecotossicologia	1
5) fitobiologia	1
6) gestione delle risorse idriche	1
7) metodi e tecniche di antinquinamento	1

Curriculum n. 10: TECNICA DI ANALISI CHIMICA AMBIENTALE

	N mod.
1) analisi chimica strumentale	2
2) analisi degli inquinanti	1
3) chemiometria	2
4) ecotossicologia	1
5) laboratorio di chimica fisica	1
6) metodi fisici in chimica organica	1

Su proposta del consiglio di corso di laurea, il consiglio di facoltà potrà stabilire che due insegnamenti dello stesso *curriculum*, costituiti ciascuno da un modulo didattico, si svolgano in modo integrato e diano luogo ad un unico esame

Art. 112. — Sono insegnamenti complementari per l'indirizzo terrestre.

acarologia,
acquacoltura,
aerofotointerpretazione e telerilevamento;
algologia,
analisi costi-benefici,
antropologia;
applicazioni di geografia,
biochimica ambientale;
biochimica applicata;
biogeografia;
biologia cellulare,
biologia delle popolazioni umane;
biometria;
biopedologia;
calcolo numerico;
cartografia;
chimica applicata alla tutela dell'ambiente,
chimica bioanalitica;
chimica biologica;
chimica computazionale;
chimica delle fermentazioni e microbiologia industriale;
chimica dell'inquinamento;
chimica del restauro;
chimica fisica ambientale;

chimica fisica dell'atmosfera;
 chimica organica ambientale;
 chimica per la conservazione dei beni culturali;
 controlli impianti di depurazione;
 cooperazione internazionale per la tutela dell'ambiente;
 diritto comparato dell'ambiente;
 diritto regionale e degli enti locali,
 documentazione matematica;
 ecofisiologia vegetale;
 ecologia animale;
 ecologia preistorica;
 ecologia quantitativa;
 economia;
 economia dei processi produttivi;
 economia dello sviluppo e tutela dell'ambiente;
 entomologia;
 entomologia agraria;
 fisica solare;
 fisiologia comparata;
 fisiologia generale;
 fisiologia vegetale;
 fitogeografia;
 fotochimica;
 genetica;
 genetica di popolazioni;
 geobotanica;
 geochimica ambientale;
 geofisica geografica;
 geografia economica;
 geografia regionale;
 geografia storica;
 geografia umana;
 geografia urbana e regionale;
 geologia;
 geologia applicata;
 geologia mineraria;
 geomagnetismo;
 geomorfologia;
 geostatistica;
 gestione dei parchi e delle riserve;
 idrobiologia;
 igiene;
 informatica e sistemi informativi territoriali;
 istituzioni e politica comunitaria dell'ambiente;
 laboratorio di chimica analitica;
 laboratorio di chimica inorganica;
 laboratorio di chimica organica;
 laboratorio di pedologia;
 lichenologia;
 limnologia,
 matematica computazionale;
 merceologia delle risorse naturali;

metodi computazionali in chimica organica;
 metodi e tecniche di disinquinamento;
 metodi fisici in chimica inorganica;
 metodi matematici di ottimizzazione;
 micologia,
 modelli matematici;
 paleogeografia;
 paleontologia;
 paleontologia umana;
 paleontologia;
 parassitologia;
 pianificazione ed assetto del territorio;
 politica economica dell'ambiente;
 psicologia ambientale;
 psicologia animale;
 psicologia animale comparata;
 radioattività;
 radiochimica;
 radiochimica ambientale;
 radioecologia;
 recupero e riciclo dei materiali;
 ricerca operativa e pianificazione delle risorse;
 sistematica animale;
 sistematica vegetale;
 speleologia;
 spettroscopia molecolare;
 statistica per l'ambiente;
 statistica sanitaria;
 tecnica di lotta biologica,
 topografia e cartografia;
 tossicologia e controllo degli inquinanti;
 trattamento chimico dei reflui;
 trattamento chimico dei rifiuti solidi;
 tutela dei beni artistici e monumentali;
 tutela dei parchi e delle risorse naturali;
 zoogeografia;
 zoologia applicata.

Ciascun insegnamento complementare può essere costituito da uno o due moduli didattici.

Ciascun insegnamento caratterizzante di un *curriculum* dell'indirizzo terrestre può essere scelto come complementare per altro *curriculum* dello stesso indirizzo, di cui non sia caratterizzante.

Art. 113. Il triennio di applicazione dell'indirizzo marino comprende 17 insegnamenti fondamentali obbligatori comuni a tutti i *curricula*, di cui 10 al III anno di corso e 7 al IV e V anno, per complessivi 26 moduli didattici (1170 ore).

Ciascun *curriculum* comprende insegnamenti caratterizzanti obbligatori per 6 moduli didattici (270 ore), nonché insegnamenti complementari a scelta dello studente per quattro moduli didattici (180 ore).

Il III anno di corso è comune a tutti i *curricula*; la scelta del *curriculum* dovrà essere effettuata all'atto della iscrizione al IV anno.

Art. 114. - Sono insegnamenti fondamentali obbligatori del triennio di applicazione (indirizzo marino):

III Anno.

	N mod.
1) biologia marina	1
2) chimica analitica	2
3) economia dell'ambiente	2
4) fondamenti di analisi di sistemi ecologici	2
5) geologia marina	1
6) laboratorio di biologia marina	1
7) laboratorio di chimica	1
8) microbiologia marina	1
9) oceanografia biologica	2
10) sedimentologia	1

II e V Anno.

	N mod.
	--
1) chimica fisica	2
2) climatologia e meteorologia	2
3) ecologia marina	2
4) metodi probabilistici, statistici e processi stocastici	2
5) oceanografia chimica	1
6) oceanografia fisica	1
7) principi di valutazione dell'impatto ambientale	2

L'insegnamento di economia dell'ambiente dovrà contenere elementi di diritto e legislazione ambientale.

Gli insegnamenti di biologia marina e di laboratorio di biologia marina si svolgono in modo integrato e danno luogo ad un unico esame, denominato biologia marina/laboratorio di biologia marina.

Gli insegnamenti di chimica analitica e di laboratorio di chimica si svolgono in modo integrato e danno luogo ad un unico esame, denominato chimica analitica/laboratorio di chimica.

Gli insegnamenti di geologia marina e di sedimentologia si svolgono in modo integrato e danno luogo ad un unico esame, denominato geologia marina/sedimentologia.

Gli insegnamenti di microbiologia marina e di oceanografia biologica si svolgono in modo integrato e danno luogo ad unico esame, denominato microbiologia marina/oceanografia biologica.

Gli insegnamenti di oceanografia chimica e di oceanografia fisica si svolgono in modo integrato e danno luogo ad unico esame, denominato oceanografia chimica/oceanografia fisica.

Art. 115. - I *curricula* dell'indirizzo marino comprendono i seguenti insegnamenti caratterizzanti obbligatori, da seguire al IV e V anno di corso:

Curriculum n. 1: INQUINAMENTO

	N mod.
1) chimica degli inquinanti	2
2) fitobiologia	1
3) inquinamento e depurazione dell'ambiente marino	2
4) protezione dell'ambiente marino	1

Curriculum n. 2: OCEANOGRAFICO

	N. mod.
1) aerofotointerpretazione e telerilevamento	1
2) geodesia e idrografia	1
3) geofisica marina	2
4) oceanografia applicata alla pesca	1
5) strumentazione oceanografica	1

Curriculum n. 3: RISORSE ABIOTICHE

	N. mod.
1) geofisica marina	1
2) geofisica mineraria	1
3) idrodinamica costiera e difesa litorale	2
4) topografia e cartografia	2

Curriculum n. 4: RISORSE BIOTICHE

	N mod.
1) biologia della pesca ed acquacoltura	2
2) economia delle risorse biotiche marine	2
3) fitobiologia	1
4) planctologia	1

Su proposta del consiglio del corso di laurea, il consiglio di facoltà potrà stabilire che due insegnamenti dello stesso *curriculum*, costituiti ciascuno da un modulo didattico, si svolgano in modo integrato e diano luogo ad un unico esame.

Art. 116. - Sono insegnamenti complementari per l'indirizzo marino:

- algologia;
- analisi chimica strumentale;
- analisi controlli inquinamenti marini;
- analisi costi-benefici;
- analisi degli inquinanti;
- applicazioni di geografia;
- biochimica applicata;
- biochimica degli organismi marini;
- biogeografia;
- biologia dei vertebrati;
- biometria;
- biotecnologia marina;
- botanica sistematica;
- calcolo numerico;

cartografia;
 chemiometria;
 chimica bioinorganica,
 chimica biologica;
 chimica biorganica;
 chimica computazionale,
 chimica dell'ambiente;
 chimica delle fermentazioni e microbiologia industriale,
 chimica delle sostanze naturali marine;
 chimica fisica ambientale;
 chimica organica ambientale;
 conservazione e protezione della natura;
 cooperazione internazionale per la tutela dell'ambiente;
 corrosione;
 diritto comparato dell'ambiente;
 diritto del mare;
 documentazione matematica;
 ecologia animale;
 economia;
 ecotossicologia;
 elementi di costruzione marittime;
 elettronica applicata;
 fisica solare;
 fisica terrestre;
 fisiologia degli animali marini;
 fisiologia degli organismi marini;
 fisiologia generale;
 fitobiologia marina;
 fotochimica;
 genetica;
 genetica di popolazioni;
 geofisica;
 geografia;
 geografia economica;
 geografia regionale;
 geologia;
 geologia applicata;
 geomagnetismo;
 geostatistica;
 idrobiologia;
 igiene;
 laboratorio di chimica analitica;
 laboratorio di chimica fisica;
 laboratorio di chimica inorganica;
 laboratorio di chimica organica;
 matematica computazionale;
 merceologia delle risorse naturali;

metodi computazionali in chimica organica;
 metodi e tecniche di antinquinamento;
 metodi e tecniche di disinquinamento;
 metodi fisici in chimica inorganica;
 metodi fisici in chimica organica;
 metodi matematici di ottimizzazione;
 modelli matematici;
 paleogeografia;
 paleontologia;
 radioattività;
 radiochimica;
 radiochimica ambientale;
 radioecologia;
 ricerca operativa e pianificazione delle risorse;
 sedimentologia e regimi litorali;
 sistematica degli organismi animali marini;
 sistematica degli organismi vegetali marini;
 sistematica vegetale;
 spettroscopia molecolare;
 statistica per l'ambiente;
 telerilevamento delle risorse ambientali;
 tossicologia e controllo degli inquinanti;
 trattamento chimico dei reflui;
 tutela dei parchi e delle risorse naturali;
 zoogeografia;
 zoologia applicata,
 zoologia sistematica.

Ciascun insegnamento complementare può essere costituito da uno o due moduli didattici.

Ciascun insegnamento caratterizzante di un *curriculum* dell'indirizzo marino può essere scelto come complementare per altro *curriculum* dello stesso indirizzo, di cui non sia caratterizzante.

Art. 117. — Ai fini della propedeuticità degli esami vale la seguente tabella:

non si è ammessi a sostenere l'esame di:	se non si è superato l'esame di:
chimica analitica/laboratorio di chimica	chimica organica
chimica fisica	fisica II istituzioni di matematica II
chimica organica	chimica generale ed inorganica
ecologia applicata	ecologia
fisica II/laboratorio di fisica	fisica I
fondamenti di analisi di sistemi ecologici	ecologia
istituzioni di matematica II	istituzioni di matematica I
principi di valutazione dell'impatto ambientale	ecologia

Art. 118. - Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato:

a) tutti gli esami per il biennio propedeutico, in numero di 11, nonché il colloquio di lingua inglese;

b) tutti gli esami fondamentali previsti per il triennio di applicazione, in numero di 12 sia per l'indirizzo terrestre che per quello marino;

c) tutti gli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, in numero variabile ma corrispondenti a 8 moduli didattici per l'indirizzo terrestre ed a 6 per l'indirizzo marino;

d) gli esami complementari a scelta dello studente, in numero variabile ma corrispondenti a non meno di 4 moduli didattici, sia per l'indirizzo terrestre che per quello marino.

Art. 119. - L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi sperimentale e deve portare un contributo scientifico originale.

Per la preparazione della tesi è obbligatoria la frequenza per almeno un anno di un laboratorio scientifico sotto la responsabilità del relatore della tesi.

Art. 120. - Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea, oppure già in possesso di altra laurea, potranno essere iscritti ad anni di corso successivi al primo, su delibera del consiglio di corso di laurea, dipendentemente dalla natura e dal numero degli esami sostenuti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 5 maggio 1993

Il rettore SCIUPPA

23A3868

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DECRETO RETTORALE 9 giugno 1993

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università della Calabria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1971, n. 1329, e successive modificazioni:

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592,

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 20 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808,

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 dal 12 maggio 1989;

Visto il decreto 23 giugno 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 1989, con il quale è stata istituita presso questa Università la facoltà di farmacia con i corsi di laurea in farmacia ed in chimica e tecnologia farmaceutiche;

Visto il verbale del comitato tecnico ordinatore della facoltà di farmacia del 2 giugno 1992, concernente la proposta di attivazione della stessa facoltà;

Visto il parere favorevole espresso dal senato accademico nell'adunanza del 13 giugno 1992;

Visto il decreto rettorale di ratifica n. 1050 del 29 luglio 1992 con il quale è stata approvata la modifica dello statuto formulata dal comitato tecnico ordinatore della facoltà di farmacia e recepita dal senato accademico;

Vista la delibera del 7 settembre 1992 con la quale il consiglio di amministrazione ha ratificato il decreto rettorale n. 1050 del 29 luglio 1992;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 16 dicembre 1992;

Visto il verbale del 29 marzo 1993 con il quale il comitato tecnico ordinatore della facoltà di farmacia si è adeguato al predetto parere del Consiglio universitario nazionale;

Viste le delibere del 30 marzo e del 9 giugno 1993 con le quali il senato accademico ed il consiglio di amministrazione hanno recepito le suddette modifiche;

Decreta.

Lo statuto dell'Università della Calabria, approvato e modificato con i provvedimenti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Al titolo I, parte I, lettera B, sono inseriti:

dipartimento di scienze farmaceutiche;

dipartimento farmaco-biologico.

Dopo l'art. 41 del titolo II, parte II, con lo scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione dei corsi di laurea in farmacia ed in chimica e tecnologia farmaceutiche.

Art. 42.

La facoltà di farmacia conferisce la laurea in farmacia e la laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche.

I titoli di ammissione ai corsi sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 43.

Corso di laurea in farmacia

La durata del corso degli studi per la laurea in farmacia è di cinque anni di insegnamento teorico e pratico comprendente un periodo semestrale di tirocinio pratico pre-laurea.

Il numero degli esami annuali, semestrali e di corso integrato è non inferiore a venticinque e non superiore a ventisette.

La frequenza ai corsi è obbligatoria

Il corso degli studi si articola in insegnamenti fondamentali, annuali o semestrali, ed insegnamenti di orientamento fondamentali annuali ed opzionali semestrali. Gli orientamenti vengono istituiti al fine di realizzare una migliore professionalità del laureato in settori dell'attività farmaceutica.

Ogni anno accademico il consiglio di facoltà, su proposta del consiglio di corso di laurea, può deliberare sull'attivazione di uno o più orientamenti, indicando per ciascuno di essi in aggiunta alla disciplina fondamentale di orientamento, altre due o più discipline semestrali tra quelle previste.

Lo studente deve scegliere l'orientamento all'atto dell'iscrizione al quarto anno ed è tenuto a superare l'esame del corso fondamentale di orientamento e l'esame, come esame integrato, di almeno due corsi semestrali, scelti tra quelli attivati per detto orientamento.

Al fine di conseguire il migliore risultato dell'attività didattica, il consiglio di facoltà, su parere espresso dal consiglio di corso di laurea, definisce il piano degli studi per quanto attiene le propedeuticità delle discipline e dei relativi esami. Inoltre, sempre in ragione delle esigenze didattiche, gli stessi consigli possono promuovere corsi intensivi organizzati in due cicli distinti e con esami finali di profitto espletabili alla fine di ciascun ciclo.

Nel manifesto degli studi, pubblicato annualmente, sono elencati gli orientamenti ed i corsi opzionali attivati nonché le propedeuticità delle discipline e dei relativi esami.

Nel caso di verifiche di profitto contestuali, accorpamenti di più insegnamenti dello stesso anno accademico, il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 42 del regolamento studenti approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

Lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello indicato dalla facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere superato gli esami di profitto di tutti gli insegnamenti fondamentali del corso e di quelli che costituiscono l'orientamento prescelto, ed avere effettuato il tirocinio pratico. Lo studente deve inoltre dimostrare di avere acquisito conoscenza dell'inglese scientifico e di una eventuale seconda lingua straniera, in accordo a quanto proposto dal consiglio di corso di laurea. Tali conoscenze verranno accertate mediante un colloquio, da tenersi entro il quarto anno di corso, che verrà regolarmente verbalizzato da una commissione che potrà comprendere il lettore di lingua attribuito alla facoltà.

Il tirocinio pratico sperimentale di sei mesi, da compiersi entro il quinto anno, deve avvenire presso una farmacia aperta al pubblico, o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico dell'ospedale stesso. L'espletamento del tirocinio pratico può essere anticipato al quarto anno di corso. Il compimento del semestre di pratica professionale deve risultare da un attestato del titolare o del direttore della farmacia all'uopo frequentata.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi sperimentale o compilativa, su argomento concordato con un docente della facoltà in una delle discipline comprese nel *curriculum* dello studente. Per la tesi sperimentale è obbligatoria la frequenza, per almeno un anno accademico, di un laboratorio scientifico sotto la guida di un docente, preferibilmente della facoltà.

Il corso degli studi si articola in insegnamenti fondamentali, annuali o semestrali, ed insegnamenti di orientamento fondamentali annuali ed opzionali semestrali. Gli orientamenti vengono istituiti al fine di realizzare una migliore professionalità del laureato in settori dell'attività farmaceutica.

TABELLA P
(allegata all'art. 43)

Insegnamenti fondamentali del corso di laurea in farmacia:

- 1) fisica;
- 2) istituzioni di matematica (*a*);
- 3) chimica generale ed inorganica;
- 4) botanica farmaceutica;
- 5) biologia generale (*b*);
- 6) anatomia umana,
- 7) fisiologia generale;
- 8) chimica organica;
- 9) chimica analitica (semestrale) (*c*);
- 10) analisi dei medicinali I (semestrale);
- 11) microbiologia (semestrale);
- 12) chimica biologica (*d*);
- 13) patologia generale (*e*);
- 14) farmacologia e farmacognosia I (*f*);
- 15) chimica farmaceutica e tossicologica I;
- 16) analisi dei medicinali II;
- 17) farmacologia e farmacognosia II (*g*);
- 18) chimica farmaceutica e tossicologica II;
- 19) analisi dei medicinali III;
- 20) tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutica I;
- 21) disciplina fondamentale di orientamento;
- 22) tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutica II;
- 23) farmacologia e farmacognosia III (*h*);
- 24) igiene (semestrale) (*i*).

Discipline complementari (semestrali di orientamento esame integrato):

- (*a*) Con elementi di statistica ed informatica.
- (*b*) Corso integrato Discipline: 1) biologia animale
- 2) biologia vegetale.
- (*c*) Per la facoltà di farmacia.
- (*d*) Biochimica generale ed applicata (medica)
- (*e*) Con elementi di terminologia medica.
- (*f*) Farmacognosia.
- (*g*) Farmacologia e farmacoterapia.
- (*h*) Tossicologia.
- (*i*) Con elementi di epidemiologia e di medicina preventiva.

Gli orientamenti previsti sono:

1) *Biochimico clinico.*

Insegnamento fondamentale annuale:

Biochimica applicata.

Insegnamenti opzionali semestrali.

Analisi biochimico-cliniche;

Analisi dei farmaci e dei loro metaboliti nei liquidi biologici;

Biochimica cellulare;

Biochimica clinica;

Biochimica sistematica umana;

Biologia molecolare;

Ematologia;

Endocrinologia generale;

Enzimologia;

Fisiopatologia endocrina (raggruppamenti F0411 e F0412);

Immunologia.

2) *Cosmetologico.*

Insegnamento fondamentale annuale:

Chimica dei prodotti cosmetici.

Insegnamenti opzionali semestrali:

Analisi dei prodotti cosmetici;

Chimica degli olii essenziali;

Chimica e tecnologia dei prodotti cosmetici;

Dermofarmacologia;

Elementi di dermatologia;

Fisiologia e biochimica della cute;

Fitocosmesi;

Tossicologia dei prodotti cosmetici.

3) *Farmaceutico.*

Insegnamento fondamentale annuale:

Complementi di chimica farmaceutica.

Insegnamenti opzionali semestrali:

Brevettistica farmaceutica;

Chimica biofarmaceutica;

Chimica delle sostanze organiche naturali;

Chimica tossicologica;

Complementi di chimica tossicologica;

Farmacia veterinaria;

Polimeri di interesse farmaceutico;

Radiofarmaci;

Stechiometria;

Stereochimica farmaceutica;

Storia della farmacia;

Veicolazione e direccionamento dei farmaci.

4) *Farmacologico.*

Insegnamento fondamentale annuale:

Farmacologia applicata.

Insegnamenti opzionali semestrali:

Basi molecolari dell'attività dei farmaci;

Biometria e statistica;

Biochimica cellulae;

Chemioterapia;

Complementi di chimica tossicologica;

Endocrinologia generale;

Farmacologia cellulare;

Farmacologia clinica;

Farmacologia endocrina;

Farmacovigilanza;

Immunofarmacologia;

Neurobiologia;

Neuropsicofarmacologia;

Tossicologia applicata;

Tossicologia cellulare.

5) *Fisiologico nutrizionale.*

Insegnamento fondamentale annuale:

Fisiologia generale II, vita di relazione.

Insegnamenti opzionali semestrali:

Analisi chimica degli alimenti;

Biochimica della nutrizione;

Biotecnologie alimentari;

Chimica bromatologica;

Chimica dei prodotti dietetici;

Chimica e tecnologia dei prodotti dietetici;

Fisiologia cellulare;

Fisiopatologia endocrina (raggruppamenti F0411 e F0412);

Idrologia;

Igiene degli alimenti;

Prodotti dietetici;

Scienza dell'alimentazione.

6) *Sanitario farmaceutico.*

Insegnamento fondamentale annuale:

Tossicologia e controllo degli inquinamenti.

Insegnamenti opzionali semestrali:

Analisi chimico-tossicologica;

Biochimica clinica;

Biochimica della nutrizione;

Chimica bromatologica;

Chimica tossicologica;

Chimica tossicologica industriale;

Farmacocinetica;

Farmacologia clinica;

Farmacovigilanza;

Fisiopatologia endocrina (raggruppamenti F0411 e F0412);

Igiene ambientale;
 Impianti e macchinari farmaceutici,
 Impianti per laboratori galenici;
 Legislazione e amministrazione farmaceutica,
 Monitoraggio dei farmaci;
 Organizzazione e amministrazione dell'azienda farmaceutica;
 Radiochimica;
 Tossicologia degli alimenti e dell'ambiente

Art. 44.

Corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche

La durata del corso degli studi per la laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche è di cinque anni di insegnamento teorico e pratico, divisi in un triennio propedeutico ed in un biennio.

Il numero degli esami annuali, semestrali e di corso integrato è non inferiore a trenta e non superiore a trentadue. La frequenza ai corsi è obbligatoria.

L'ammissione al quarto anno potrà avvenire soltanto dopo il superamento di almeno diciassette dei diciannove esami fondamentali del primo triennio.

Per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale di farmacista è previsto un periodo di tirocinio pratico dopo la laurea.

Il corso degli studi si articola in insegnamenti fondamentali, annuali o semestrali ed insegnamenti di orientamento fondamentali annuali ed opzionali semestrali. Gli orientamenti vengono istituiti al fine di realizzare una migliore professionalità del laureato in settori dell'attività farmaceutica.

Ogni anno accademico il consiglio di facoltà, su proposta del consiglio di corso di laurea, può deliberare sull'attivazione di uno o più orientamenti, indicando per ciascuno di essi, in aggiunta alla disciplina fondamentale di orientamento altre due o più discipline semestrali tra quelle previste. Lo studente deve scegliere l'orientamento all'atto dell'iscrizione al quarto anno, ed è tenuto a superare l'esame del corso fondamentale di orientamento e l'esame, come esame integrato, di almeno due corsi semestrali, scelti tra quelli attivati per detto orientamento.

Al fine di conseguire il migliore risultato dell'attività didattica, il consiglio di facoltà, su parere espresso dal consiglio di corso di laurea, definisce il piano degli studi per quanto attiene le propedeuticità delle discipline e dei relativi esami. Inoltre, sempre in ragione delle esigenze didattiche, gli stessi consigli possono promuovere corsi intensivi, organizzati in due cicli distinti e con esami finali di profitto espletabili alla fine di ciascun ciclo.

Nel manifesto degli studi, pubblicato annualmente, sono elencati gli orientamenti ed i corsi opzionali attivati nonché le propedeuticità delle discipline e dei relativi esami.

Nel caso di verifiche di profitto contestuali, accorpamenti di più insegnamenti dello stesso anno accademico, il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dall'art. 42 del regolamento studenti approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

Lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello indicato dalla facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve avere superato gli esami di profitto di tutti gli insegnamenti fondamentali del corso e di quelli che costituiscono l'orientamento prescelto. Lo studente deve inoltre dimostrare di avere acquisito conoscenza dell'inglese scientifico e di una eventuale seconda lingua straniera, in accordo con quanto proposto dal consiglio di corso di laurea. Tali conoscenze verranno accertate mediante un colloquio, da tenersi entro il quarto anno, che verrà regolarmente verbalizzato da una commissione che potrà comprendere il lettore di lingua attribuito alla facoltà.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi sperimentale su argomento concordato con un docente della facoltà in una delle discipline comprese nel curriculum dello studente. Lo studente deve iniziare l'attività di tesi successivamente al terzo anno di corso frequentando per un biennio un laboratorio scientifico preferibilmente afferente alla facoltà.

Il tirocinio pratico professionale di sei mesi viene effettuato dopo la laurea e può avere luogo presso una farmacia aperta al pubblico o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico dell'ospedale stesso. Può anche essere svolto per metà tempo in farmacia e per l'altra metà presso l'industria farmaceutica.

Il corso degli studi si articola in insegnamenti fondamentali, annuali o semestrali, ed insegnamenti di orientamento fondamentali annuali ed opzionali semestrali. Gli orientamenti vengono istituiti al fine di realizzare una migliore professionalità del laureato in settori dell'attività farmaceutica.

TABELLA Q (allegata all'art. 44)

Insegnamenti fondamentali del corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche:

- 1) matematica;
- 2) fisica;
- 3) chimica generale ed inorganica,
- 4) biologia generale (a);
- 5) anatomia umana;
- 6) microbiologia (semestrale);
- 7) chimica organica I;
- 8) chimica fisica;
- 9) chimica analitica (semestrale) (b);
- 10) analisi dei medicinali (semestrale);
- 11) chimica biologica (c);

- 12) fisiologia generale;
- 13) farmacologia e farmacognosia I (*d*);
- 14) chimica organica II,
- 15) metodi fisici in chimica organica;
- 16) biochimica applicata,
- 17) analisi dei farmaci I.
- 18) chimica farmaceutica e tossicologica I,
- 19) patologia generale (semestrale),
- 20) chimica degli alimenti (semestrale);
- 21) farmacologia e farmacognosia II (*f*);
- 22) chimica farmaceutica e tossicologica II;
- 23) analisi dei farmaci II.
- 24) tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche;
- 25) farmacologia e farmacognosia III (semestrale) (*g*);
- 26) disciplina fondamentale di orientamento;
- 27) laboratorio di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci;
- 28) chimica farmaceutica applicata;
- 29) impianti dell'industria farmaceutica.

Discipline complementari (semestrali di orientamento: esame integrato):

- (a) Corso integrato, discipline 1) biologia animale, 2) biologia vegetale.
- (b) Per la facoltà di farmacia.
- (c) Biochimica generale ed applicata (medica).
- (d) Farmacognosia.
- (e) Con elementi di terminologia medica.
- (f) Farmacologia e farmacoterapia.
- (g) Tossicologia

Gli orientamenti previsti sono.

1) *Analitico farmaceutico.*

Insegnamento fondamentale annuale:
Metodologie speciali in analisi farmaceutica.

Insegnamenti opzionali semestrali:

- Analisi biochimico-cliniche;
- Analisi chimica degli alimenti,
- Analisi chimico-tossicologica;
- Analisi dei farmaci e dei loro metaboliti nei liquidi biologici;
- Analisi dei prodotti cosmetici;
- Analisi dei principi attivi in matrici complesse;
- Chemiometria;
- Chimica analitica clinica;
- Idrologia.

2) *Biotecnologico.*

Insegnamento fondamentale annuale:
Metodologia biochimica

Insegnamenti opzionali semestrali:

- Biochimica cellulare;
- Biochimica industriale;
- Biologia molecolare;
- Biotecnologie farmaceutiche;
- Biotecnologie farmacologiche;
- Enzimologia;
- Microbiologia industriale farmaceutica.

3) *Farmacoterapeutico.*

Insegnamento fondamentale annuale:
Saggi e dosaggi farmacologici.

Insegnamenti opzionali semestrali:

- Biometria e statistica;
- Biotecnologie farmacologiche;
- Chemioterapia;
- Endocrinologia generale;
- Farmacocinetica;
- Farmacologia molecolare;
- Farmacologia endocrina;
- Immunochimica;
- Immunofarmacologia;
- Neurochimica;
- Radiofarmaci;
- Tossicologia industriale.

4) *Fitofarmaceutico.*

Insegnamento fondamentale annuale:
Botanica farmaceutica.

Insegnamenti opzionali semestrali:

- Biotecnologia delle piante officinali;
- Botanica farmaceutica applicata;
- Chimica dei prodotti fitoiatrici;
- Fisiologia vegetale;
- Fitochimica;
- Fitofarmacia;
- Fitoterapia;
- Saggi e dosaggi farmacognostici.

5) *Industriale.*

Insegnamenti opzionali semestrali:

- Analisi chimica degli alimenti;
- Analisi dei farmaci e dei loro metaboliti nei liquidi biologici;
- Applicazione degli isotopi;
- Basi molecolari dell'attività dei farmaci;
- Biochimica industriale;
- Brevettistica farmaceutica

Chimica analitica clinica;
 Chimica bioinorganica;
 Chimica dei composti eterociclici;
 Chimica dei prodotti dietetici;
 Chimica dei recettori.
 Chimica del rilascio e direzionamento dei farmaci;
 Chimica delle fermentazioni e microbiologia industriale;
 Chimica delle sostanze organiche naturali;
 Chimica e tecnologia dei prodotti cosmetici;
 Chimica farmaceutica industriale;
 Chimica organica industriale;
 Chimica tossicologica industriale;
 Farmacocinetica;
 Fitochimica;
 Igiene ambientale;
 Impianti e macchinari farmaceutici;
 Ingegneria genetica;
 Metodologie biochimiche;
 Metodologie avanzate in chimica farmaceutica,
 Normativa tecnica comunitaria ed internazionali dei medicinali;
 Progettazione e sintesi di farmaci;
 Sintesi speciali organiche;
 Tossicologia industriale.

6) Scienze e sviluppo del farmaco.

Insegnamento fondamentale annuale:
 Chimica farmaceutica e tossicologica III.
 Insegnamenti opzionali semestrali:
 Basi molecolari dell'attività dei farmaci;
 Biologia molecolare;
 Biotecnologie farmaceutiche;
 Brevettistica farmaceutica;
 Chimica biofarmaceutica;
 Chimica bioinorganica;
 Chimica dei composti eterociclici;
 Chimica dei recettori;
 Chimica del rilascio e direzionamento dei farmaci;
 Chimica farmaceutica industriale;
 Chimica fisica biologica;
 Complementi di chimica organica.
 Farmacocinetica;
 Farmacologia molecolare,
 Fitochimica;
 Metodologie avanzate in chimica farmaceutica;
 Normativa tecnica comunitaria ed internazionale dei medicinali;
 Progettazione e sintesi di farmaci;
 Sintesi speciali organiche;
 Stereochimica farmaceutica;
 Strutturistica chimica.

7) Tecnologico farmaceutico.

Insegnamento fondamentale annuale:
 Tecnologia farmaceutica
 Insegnamenti opzionali semestrali
 Brevettistica farmaceutica:
 Chimica del rilascio e direzionamento dei farmaci;
 Chimica e tecnologia dei prodotti cosmetici,
 Chimica farmaceutica industriale;
 Chimica fisica delle forme farmaceutiche;
 Controlli tecnologici delle forme farmaceutiche;
 Impianti e macchinari farmaceutici;
 Normativa tecnica comunitaria ed internazionale dei medicinali;
 Polimeri di interesse farmaceutico;
 Preformulazione e formulazione farmaceutiche;
 Veicolazione e direzionamento dei farmaci.

Nello statuto dell'Università della Calabria sono inseriti i seguenti insegnamenti:

Art. 48 (*Dipartimento di matematica*). — Istituzioni di matematica (con elementi di statistica ed informatica - facoltà di farmacia).

Art. 49 (*Dipartimento di fisica*). — Fisica (facoltà di farmacia).

Art. 50 (*Dipartimento di chimica*). — Analisi chimica degli alimenti (facoltà di farmacia) (*);

Analisi chimico-tossicologica (facoltà di farmacia) (*);

Analisi dei farmaci I (facoltà di farmacia) (**);

Analisi dei farmaci II (facoltà di farmacia) (**);

Analisi dei farmaci e dei loro metaboliti nei liquidi biologici (facoltà di farmacia) (**);

Analisi dei medicinali (semestrale - facoltà di farmacia) (**);

Analisi dei medicinali I (semestrale - facoltà di farmacia) (**);

Analisi dei medicinali II (facoltà di farmacia) (**);

Analisi dei medicinali III (facoltà di farmacia) (**);

Analisi dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);

Analisi dei principi attivi in matrici complesse (facoltà di farmacia) (**);

Applicazione degli isotopi (facoltà di farmacia) (*);

Biotecnologie farmaceutiche (facoltà di farmacia) (*);

Biotecnologie alimentari (facoltà di farmacia) (*);

Brevettistica farmaceutica (facoltà di farmacia) (**).

Chemiometria (facoltà di farmacia) (**);

Chimica degli alimenti (semestrale - facoltà di farmacia) (*);

- Chimica analitica clinica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica analitica (semestrale - facoltà di farmacia) (*);
 Chimica biofarmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica bioinorganica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica bioorganica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica bromatologica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica dei composti eterociclici (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica farmaceutica applicata (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica superiore (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica industriale (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica e tossicologica I (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica e tossicologica II (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica e tossicologica III (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica delle fermentazioni e microbiologia industriale (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica fisica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica fisica biologica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica fisica delle forme farmaceutiche (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica generale ed inorganica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica degli oli essenziali (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica I (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica II (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica industriale (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica superiore (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica dei prodotti dietetici (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica dei prodotti litoiatrici (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica dei recettori (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica del rilascio e direzionamento dei farmaci (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica delle sostanze organiche naturali (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica e tecnologia dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica e tecnologia dei prodotti dietetici (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica teorica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica tossicologica (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica tossicologica industriale (facoltà di farmacia) (**);
 Complementi di chimica farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Complementi di chimica generale (facoltà di farmacia) (*);
 Complementi di chimica organica (facoltà di farmacia) (*);
 Complementi di chimica tossicologica (facoltà di farmacia) (**);
 Controlli tecnologici delle forme farmaceutiche (facoltà di farmacia) (**);
 Farmacia veterinaria (facoltà di farmacia) (**);
 Fitochimica (facoltà di farmacia) (*);
 Fitofarmacia (facoltà di farmacia) (*);
 Impianti dell'industria farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Impianti e macchinari farmaceutici (facoltà di farmacia) (*);
 Impianti per laboratori galenici (facoltà di farmacia) (**);
 Impianti e macchinari farmaceutici (facoltà di farmacia) (**);
 Legislazione e amministrazione farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Laboratorio di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci (facoltà di farmacia) (**);
 Metodi fisici in chimica organica (facoltà di farmacia) (*);
 Metodologie avanzate in chimica farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Metodologie speciali in analisi farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Microbiologia industriale farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Normativa tecnica comunitaria ed internazionale dei medicinali (facoltà di farmacia) (**);
 Polimeri di interesse farmaceutico (facoltà di farmacia) (*);
 Preformulazione e formulazione farmaceutiche (facoltà di farmacia) (**);
 Progettazione e sintesi di farmaci (facoltà di farmacia) (**);
 Prodotti dietetici (facoltà di farmacia) (*);
 Radiochimica (facoltà di farmacia) (*);
 Radiofarmaci (facoltà di farmacia) (*);
 Sintesi speciali organiche (facoltà di farmacia) (*);
 Spettroscopia molecolare (facoltà di farmacia) (*);
 Spettroscopia di risonanze magnetiche (facoltà di farmacia) (*);
 Stechiometria (facoltà di farmacia) (*);
 Stereochimica farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Strutturistica chimica (facoltà di farmacia) (*);
 Tecnica e legislazione dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);
 Tecnologia farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutica (facoltà di farmacia) (*);

Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche I (facoltà di farmacia) (**);

Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche II (facoltà di farmacia) (**);

Veicolazione e direzionamento dei farmaci (facoltà di farmacia) (**).

Art. 51 (*Dipartimento di biologia cellulare*). — Analisi biochimico-cliniche (facoltà di farmacia) (**);

Anatomia umana (facoltà di farmacia) (*);

Basi molecolari dell'attività dei farmaci (facoltà di farmacia) (**);

Biochimica applicata (facoltà di farmacia) (**);

Biochimica cellulare (facoltà di farmacia) (**);

Biochimica clinica (facoltà di farmacia) (**);

Biochimica industriale (facoltà di farmacia) (**);

Biochimica della nutrizione (facoltà di farmacia) (**);
Biochimica sistematica umana (facoltà di farmacia) (**);

Biologia generale (facoltà di farmacia) (*);

Biologia molecolare (facoltà di farmacia) (**);

Biotecnologia delle piante officinali (facoltà di farmacia) (*);

Biotecnologie farmacologiche (facoltà di farmacia) (**);

Chemioterapia (facoltà di farmacia) (**);

Chimica biologica (biochimica generale e applicata medica) (facoltà di farmacia) (**);

Dermofarmacologia (facoltà di farmacia) (**);

Elementi di dermatologia (facoltà di farmacia) (**);

Ematologia (facoltà di farmacia) (*);

Endocrinologia (facoltà di farmacia) (*);

Endocrinologia generale (facoltà di farmacia) (*);

Endocrinologia sperimentale (facoltà di farmacia) (*);

Enzimologia (facoltà di farmacia) (**);

Farmacocinetica (facoltà di farmacia) (**);

Farmacologia applicata (facoltà di farmacia) (**);

Farmacologia cellulare (facoltà di farmacia) (**);

Farmacologia clinica (facoltà di farmacia) (**);

Farmacologia endocrina (facoltà di farmacia) (**);

Farmacologia e farmacognosia I (farmacognosia) (facoltà di farmacia) (**);

Farmacologia e farmacognosia II (farmacologia e farmacoterapia) (facoltà di farmacia) (**);

Farmacologia e farmacognosia III (tossicologia) (facoltà di farmacia) (**);

Farmacologia molecolare (facoltà di farmacia) (**);

Farmacovigilanza (facoltà di farmacia) (**);

Fisiologia e biochimica della cute (facoltà di farmacia) (**);

Fisiologia cellulare (facoltà di farmacia) (*);

Fisiologia generale (facoltà di farmacia) (*);

Fisiologia generale II (facoltà di farmacia) (*);

Fisiologia generale della nutrizione (facoltà di farmacia) (*);

Fisiopatologia endocrina (facoltà di farmacia) (*) (raggruppamenti F0411 e F0412);

Fitocosmesi (facoltà di farmacia) (**);

Fitoterapia (facoltà di farmacia) (**);

Igiene degli alimenti (facoltà di farmacia) (*);

Immunochimica (facoltà di farmacia) (**);

Immunofarmacologia (facoltà di farmacia) (**);

Immunogenetica (facoltà di farmacia) (*);

Immunologia (facoltà di farmacia) (*);

Ingegneria genetica (facoltà di farmacia) (*);

Metodologia biochimica (facoltà di farmacia) (**);

Metodologie biochimiche (facoltà di farmacia) (**);

Microbiologia (semestrale) (facoltà di farmacia) (**);

Monitoraggio dei farmaci (facoltà di farmacia) (**);

Neurobiologia (facoltà di farmacia) (*);

Neurochimica (facoltà di farmacia) (*);

Neuropsicofarmacologia (facoltà di farmacia) (**);

Patologia generale (con elementi di terminologia medica) (facoltà di farmacia) (**);

Radiofarmaci (facoltà di farmacia) (*);

Saggi e dosaggi farmacognostici (facoltà di farmacia) (**);

Saggi e dosaggi farmacologici (facoltà di farmacia) (**);

Scienze dell'alimentazione (facoltà di farmacia) (*);

Tecnologie ricombinanti (facoltà di farmacia) (**);

Tossicologia applicata (facoltà di farmacia) (**);

Tossicologia cellulare (facoltà di farmacia) (**);

Tossicologia industriale (facoltà di farmacia) (*);

Tossicologia dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**).

Art. 52 (*Dipartimento di ecologia*) - Botanica farmaceutica (facoltà di farmacia) (*);

Botanica farmaceutica applicata (facoltà di farmacia) (*);

Fisiologia vegetale (facoltà di farmacia) (*);

Idrologia (facoltà di farmacia) (*);

Igiene (semestrale - con elementi di epidemiologia e medicina preventiva) (facoltà di farmacia) (**);

Igiene degli alimenti (facoltà di farmacia) (**);

Igiene ambientale (facoltà di farmacia) (**);

Tossicologia degli alimenti e dell'ambiente (facoltà di farmacia) (*);

Tossicologia e controllo degli inquinamenti (facoltà di farmacia) (*).

Art. 61 (*Dipartimento di organizzazione aziendale*). — Organizzazione ed amministrazione dell'azienda farmaceutica (facoltà di farmacia)

Dopo l'art. 62, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione dei dipartimenti farmacobiologico e di scienze farmaceutiche con i relativi insegnamenti:

Art. 63 (*Dipartimento farmaco-biologico*). — Nel dipartimento farmaco-biologico rientrano i seguenti insegnamenti:

- Analisi biochimico-cliniche (facoltà di farmacia) (**);
- Anatomia umana (facoltà di farmacia) (*);
- Basi molecolari dell'attività dei farmaci (facoltà di farmacia) (**);
- Biochimica applicata (facoltà di farmacia) (**);
- Biochimica cellulare (facoltà di farmacia) (**);
- Biochimica clinica (facoltà di farmacia) (**);
- Biochimica industriale (facoltà di farmacia) (**);
- Biochimica della nutrizione (facoltà di farmacia) (**);
- Biochimica sistematica umana (facoltà di farmacia) (**);
- Biologia generale (facoltà di farmacia) (*);
- Biologia molecolare (facoltà di farmacia) (**);
- Biotechnologia delle piante officinali (facoltà di farmacia) (*);
- Biotechnologie farmacologiche (facoltà di farmacia) (**);
- Chemioterapia (facoltà di farmacia) (**);
- Chimica biologica (biochimica generale e applicata - medica) (facoltà di farmacia) (**);
- Dermofarmacologia (facoltà di farmacia) (**);
- Elementi di dermatologia (facoltà di farmacia) (**);
- Ematologia (facoltà di farmacia) (*);
- Endocrinologia (facoltà di farmacia) (*);
- Endocrinologia generale (facoltà di farmacia) (*);
- Endocrinologia sperimentale (facoltà di farmacia) (*);
- Enzimologia (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacocinetica (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacologia applicata (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacologia cellulare (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacologia clinica (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacologia endocrina (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacologia e farmacognosia I (farmacognosia) (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacologia e farmacognosia II (farmacologia e farmacoterapia) (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacologia e farmacognosia III (tossicologia) (facoltà di farmacia) (**);

- Farmacologia molecolare (facoltà di farmacia) (**);
- Farmacovigilanza (facoltà di farmacia) (**);
- Fisiologia e biochimica della cute (facoltà di farmacia) (**);
- Fisiologia cellulare (facoltà di farmacia) (*);
- Fisiologia generale (facoltà di farmacia) (*);
- Fisiologia generale II (facoltà di farmacia) (*);
- Fisiologia generale della nutrizione (facoltà di farmacia) (*);
- Fisiopatologia endocrina (facoltà di farmacia) (*) (raggruppamenti F0411 e F0412);
- Fitocosmesi (facoltà di farmacia) (**);
- Fitoterapia (facoltà di farmacia) (**);
- Igiene degli alimenti (facoltà di farmacia) (*);
- Immunofarmacologia (facoltà di farmacia) (**);
- Immunogenetica (facoltà di farmacia) (*);
- Immunologia (facoltà di farmacia) (*);
- Ingegneria genetica (facoltà di farmacia) (*);
- Metodologia biochimica (facoltà di farmacia) (**);
- Metodologie biochimiche (facoltà di farmacia) (**);
- Microbiologia (semestrale) (facoltà di farmacia) (**);
- Neurobiologia (facoltà di farmacia) (*);
- Neurochimica (facoltà di farmacia) (*);
- Neuropsicofarmacologia (facoltà di farmacia) (**);
- Patologia generale (con elementi di terminologia medica) (facoltà di farmacia) (**);
- Radiofarmaci (facoltà di farmacia) (*);
- Saggi e dosaggi farmacognostici (facoltà di farmacia) (**);
- Saggi e dosaggi farmacologici (facoltà di farmacia) (**);
- Scienza dell'alimentazione (facoltà di farmacia) (*);
- Tecnologie ricombinanti (facoltà di farmacia) (**);
- Tossicologia applicata (facoltà di farmacia) (**);
- Tossicologia cellulare (facoltà di farmacia) (**);
- Tossicologia industriale (facoltà di farmacia) (*);
- Tossicologia dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);
- Botanica farmaceutica (facoltà di farmacia) (*);
- Botanica farmaceutica applicata (facoltà di farmacia) (*);
- Fisiologia vegetale (facoltà di farmacia) (*);
- Idrologia (facoltà di farmacia) (*);
- Igiene (semestrale - con elementi di epidemiologia e medicina preventiva) (facoltà di farmacia) (**);
- Igiene degli alimenti (facoltà di farmacia) (**);

Igiene ambientale (facoltà di farmacia) (**);
 Tossicologia degli alimenti e dell'ambiente (facoltà di farmacia) (*);
 Tossicologia e controllo degli inquinamenti (facoltà di farmacia) (*);

Art. 64 (*Dipartimento di scienze farmaceutiche*). — Nel dipartimento di scienze farmaceutiche rientrano gli insegnamenti seguenti:

Analisi chimica degli alimenti (facoltà di farmacia) (*);
 Analisi chimico-tossicologica (facoltà di farmacia) (*);
 Analisi dei farmaci I (facoltà di farmacia) (**);
 Analisi dei farmaci II (facoltà di farmacia) (**);
 Analisi dei farmaci e dei loro metaboliti nei liquidi biologici (facoltà di farmacia) (**);
 Analisi dei medicinali (semestrale) (facoltà di farmacia) (**);
 Analisi dei medicinali I (semestrale) (facoltà di farmacia) (**);
 Analisi dei medicinali II (facoltà di farmacia) (**);
 Analisi dei medicinali III (facoltà di farmacia) (**);
 Analisi dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);
 Analisi di principi attivi in matrici complesse (facoltà di farmacia) (**);
 Applicazione degli isotopi (facoltà di farmacia) (*);
 Biotecnologie farmaceutiche (facoltà di farmacia) (*);
 Biotecnologie alimentari (facoltà di farmacia) (*);
 Brevettistica farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Chemiometria (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica degli alimenti (semestrale) (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica analitica clinica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica analitica (semestrale) (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica biofarmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica bioinorganica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica bioorganica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica bromatologica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica dei composti eterociclici (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica farmaceutica applicata (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica superiore (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica industriale (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica e tossicologica I (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica e tossicologica II (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica farmaceutica e tossicologica III (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica delle fermentazioni e microbiologia industriale (facoltà di farmacia) (**);

Chimica fisica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica fisica biologica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica fisica delle forme farmaceutiche (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica generale ed inorganica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica degli olii essenziali (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica I (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica II (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica industriale (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica organica superiore (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica dei prodotti dietetici (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica dei prodotti fitoiatrici (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica dei recettori (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica del rilascio e direccionamento dei farmaci (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica delle sostanze organiche naturali (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica e tecnologia dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica e tecnologia dei prodotti dietetici (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica teorica (facoltà di farmacia) (*);
 Chimica tossicologica (facoltà di farmacia) (**);
 Chimica tossicologica industriale (facoltà di farmacia) (**);
 Complementi di chimica farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Complementi di chimica generale (facoltà di farmacia) (*);
 Complementi di chimica organica (facoltà di farmacia) (*);
 Complementi di chimica tossicologica (facoltà di farmacia) (**);
 Controlli tecnologici delle forme farmaceutiche (facoltà di farmacia) (**);
 Farmacia veterinaria (facoltà di farmacia) (**);
 Fitochimica (facoltà di farmacia) (*);
 Fitofarmacia (facoltà di farmacia) (*);
 Impianti dell'industria farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);
 Impianti e macchinari farmaceutici (facoltà di farmacia) (*);
 Impianti per laboratori galenici (facoltà di farmacia) (**);

Impianti e macchinari farmaceutici (facoltà di farmacia) (**);

Legislazione e amministrazione farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);

Laboratorio di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci (facoltà di farmacia) (**);

Metodi fisici in chimica organica (facoltà di farmacia) (*);

Metodologie avanzate in chimica farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);

Metodologie speciali in analisi farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);

Microbiologia industriale farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);

Monitoraggio dei farmaci (facoltà di farmacia) (*);

Normativa tecnica comunitaria ed internazionale dei medicinali (facoltà di farmacia) (**);

Polimeri di interesse farmaceutico (facoltà di farmacia) (*);

Preformulazione e formulazione farmaceutiche (facoltà di farmacia) (**);

Progettazione e sintesi di farmaci (facoltà di farmacia) (**);

Prodotti dietetici (facoltà di farmacia) (*);

Radiochimica (facoltà di farmacia) (*);

Radiofarmaci (facoltà di farmacia) (*);

Sintesi speciali organiche (facoltà di farmacia) (*);

Spettroscopia (facoltà di farmacia) (*);

Stechiometria (facoltà di farmacia) (*);

Stereochimica farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);

Strutturistica chimica (facoltà di farmacia) (*);

Tecnica e legislazione dei prodotti cosmetici (facoltà di farmacia) (**);

Tecnologia farmaceutica (facoltà di farmacia) (**);

Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutica (facoltà di farmacia) (*);

Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche I (facoltà di farmacia) (*);

Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche II (facoltà di farmacia) (**);

Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche III (facoltà di farmacia) (**);

Veicolazione e direzionamento dei farmaci (facoltà di farmacia) (**).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(*) La facoltà, sentito l'interessato, assegna il docente ad uno dei dipartimenti che includono l'insegnamento.

(**) Il docente farà parte del dipartimento di nuova istituzione all'atto dell'attivazione della struttura.

9 giugno 1993

Il Rettore: FRAGA

3A3900

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 30 giugno 1993.

Sostituzione temporanea del presidente della commissione della Sicilia per l'albo dei promotori di servizi finanziari. (Deliberazione n. 7205).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Visto l'art. 5, comma 6, della legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Visto l'art. 18 del regolamento concernente l'albo e l'attività dei promotori di servizi finanziari, approvato con propria delibera n. 5388 del 2 luglio 1991, successivamente modificato con delibere n. 5635 del 3 dicembre 1991 e n. 5948 del 28 gennaio 1992 e n. 6359 del 22 luglio 1992;

Vista la delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale questa Commissione ha proceduto all'insediamento delle commissioni regionali per l'albo dei promotori di servizi finanziari presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura aventi sede nei capoluoghi di regione;

Visto l'art. 3 del citato regolamento, approvato con la citata delibera n. 5388 del 2 luglio 1991;

Vista la nota del 28 maggio 1993 con la quale il membro supplente, nominato dal presidente della Consob presso la commissione della Sicilia per l'albo dei promotori di servizi finanziari, ha rappresentato che la prolungata assenza del presidente della medesima commissione regionale «costituisce ormai un impedimento per l'esercizio della stessa ordinaria amministrazione ...»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato regolamento n. 5388/1991, il membro supplente della commissione regionale per l'albo dei promotori «in caso di assenza o di impedimento dei membri effettivi», può subentrare solo «temporaneamente» al titolare;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto premesso, procedere alla sostituzione temporanea del presidente della commissione della Sicilia per l'albo dei promotori di servizi finanziari, al fine di assicurare il corretto esercizio delle funzioni della commissione medesima;

Considerata la necessità di modificare conseguentemente la propria delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991;

Delibera:

Il dott. Giuseppe Grazia, presidente della commissione della Calabria per l'albo dei promotori di servizi finanziari, svolge anche le funzioni di presidente *ad interim* della commissione della Sicilia, in sostituzione del prof. Antonino Palazzo.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob.

Roma, 30 giugno 1993

Il presidente: BERLANDA

93A3896

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Ripubblicazione del testo del decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 125 del 31 maggio 1993), convertito, senza modificazioni, dalla legge 9 luglio 1993, n. 218 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 3), recante: «Misure urgenti per la Galleria degli Uffizi, il Corridoio Vasariano e l'Accademia dei Georgofili in Firenze».

AVVERTENZA

Si procede alla ripubblicazione del testo del presente decreto corredato delle relative note, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del regolamento di esecuzione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio.

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti

Art. 1.

1. Per gli interventi urgenti di consolidamento e restauro del Complesso Monumentale della Galleria degli Uffizi e del Corridoio Vasariano, nonché per la ricostruzione e il ripristino della sede dell'Accademia dei Georgofili in Firenze, ivi compresi gli oneri per il recupero del patrimonio storico, artistico, archeologico, archivistico e bibliografico, è autorizzata la spesa di lire 30 miliardi per l'anno 1993, non applicandosi la disposizione di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 22 maggio 1993, n. 155 (a).

2. L'onere di lire 30 miliardi derivante dall'applicazione del comma 1 è posto a carico del Fondo per la protezione civile, istituito con decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547 (b). Il relativo importo è versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere assegnato ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(a) Il comma 1 dell'art. 11 del D.L. n. 155/1993 (Misure urgenti per la finanza pubblica), in corso di conversione in legge, prevede che: «A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto [22 maggio 1993, n.d.r.], la facoltà di impegnare le spese nei limiti dei fondi iscritti nel bilancio dello Stato e delle aziende autonome per l'anno 1993 può essere esercitata limitatamente alle spese relative agli stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse o aventi natura obbligatoria, alle competenze accessorie al personale, alle spese di funzionamento dei servizi istituzionali delle amministrazioni (ed in particolare a quelle afferenti le iniziative in atto per il potenziamento della sicurezza pubblica), agli interessi, alle poste correttive e compensative delle entrate, ai trasferimenti connessi con il funzionamento di enti decentrati, alle spese derivanti da accordi internazionali, nonché alle annualità relative ai limiti di impegno decorrenti da esercizi precedenti ed alle rate di ammortamento di mutui».

(b) Il D.L. n. 428/1982 reca misure urgenti per la protezione civile.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

93A3917

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Pubblicazione dell'ammontare delle partecipazioni rilevanti per la configurazione dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto. (Comunicazione n. 93005430).

Il comma 3 dell'art. 10 della legge 18 febbraio 1992, n. 149, impone alla Consob, qualora non siano individuati uno o più azionisti di controllo di una società con azioni quotate in borsa o ammesse alle negoziazioni nel mercato ristretto, di rendere noto, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio annuale o al verificarsi di fatti oggettivamente rilevanti, l'ammontare delle partecipazioni di maggioranza relativa, rapportate al capitale rappresentato da azioni ordinarie.

Con comunicazione n. 92005380 del 24 luglio 1992, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 3 agosto 1992, la Commissione ha reso noto l'ammontare delle partecipazioni rilevanti per la configurazione dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, relativamente a società con azioni quotate in borsa o ammesse alle negoziazioni nel mercato ristretto, in cui fossero presenti soci di maggioranza relativa,

ovvero soci che possedessero partecipazioni di controllo di fatto (la cui individuazione, quindi, non fosse immediata), nonché casi in cui più azionisti avessero aggregato o sindacato le quote possedute attraverso la stipula di accordi parasociali.

Con ulteriori successivi provvedimenti la Commissione ha poi modificato, ai sensi del comma 3 dell'art. 10, le soglie percentuali per quelle società in ordine alle quali si fosse verificato un fatto oggettivamente rilevante ed ha inserito quelle società che, per effetto di modificazioni nell'azionariato, ha assunto rilevanza ai fini della pubblicazione.

Sempre in ossequio alla citata norma, la Commissione rende ora noto l'ammontare delle partecipazioni rilevanti per quelle società relativamente alle quali è avvenuta l'approvazione del bilancio annuale nel corso dei mesi gennaio-maggio 1993.

I criteri seguiti nell'esame dell'azionariato sono i medesimi di quelli già illustrati nella comunicazione n. 92005380, si precisa, peraltro, che le soglie percentuali sono state aggiornate, laddove necessario sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 1/5 della legge n. 216/74 e che sono stati considerati anche eventuali fatti oggettivamente rilevanti intervenuti tra l'approvazione del bilancio annuale e la pubblicazione dell'ammontare delle partecipazioni.

ALLEGATO A

ELENCO DELLE SOCIETÀ PER LE QUALI SI RENDE NOTO L'AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA RELATIVA NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Società con azioni quotate in borsa

Acquedotto De Ferrari Galhera, 17,96% Idioma S.p.A.,
 Inarte, 17,71% Francesco Micheli,
 Stelanel, 32,89% Flisa Lorenzon,
 Zuechi, 25% Marzotto S.p.A.

Società con azioni ammesse alle negoziazioni nel mercato ristretto

Frette, 28,82% Vittorio Mosca

ALLEGATO B

ELENCO DELLE SOCIETÀ PER LE QUALI SI RENDE NOTO L'AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE CHE CONSENTI DI ESERCITARE UN'INFLUENZA DOMINANTE NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Società con azioni quotate in borsa

Banca nazionale dell'agricoltura 48,2% Bonifiche Sicel finanziaria S.p.A. (Giovanni Auletta Armenise),
 Cam finanziaria, 46,19% G.P.I. S.p.A. (Marco Tronchetti Provera),
 Italjolly, 41,49% Laura Pia Marzotto,
 Raggio di Sole finanziaria, 47,77% Sunrise Holding S.A. (famiglia Gatti Bonati),
 Teknecomp, 47,66% Olivetti S.p.A. (Carlo De Benedetti)

ALLEGATO C

ELENCO DELLE SOCIETÀ PER LE QUALI SI RENDE NOTO L'AMMONTARE DELLA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO DETENUTA DA UN UNICO AZIONISTA TRAMITE UN ACCORDO PARASOCIALE

Società con azioni quotate in borsa

CIR, 61,14% Carlo De Benedetti,
 COFIDE, 64,70% Carlo De Benedetti,
 Costa Crociere, 50,49% Il Ponte S.p.A. (famiglia Costa),
 Necchi, 46,34% Finabe S.r.l. (famiglia Beccaria),
 Olivetti, 38,67% Carlo De Benedetti,
 Sirti, 53,31% STEF S.p.A.

ALLEGATO D

ELENCO DELLE SOCIETÀ PER LE QUALI SI RENDE NOTO L'AMMONTARE DELLE PARTECIPAZIONI SINDACATE O AGGREGATE DA PIÙ AZIONISTI AL FINE DI DARE UNICITÀ DI INDIRIZZO ALLA GESTIONE SOCIALE

Società con azioni quotate in borsa

Acquedotto Nicolay, 50,32%,
 Aedes, 62,88%,
 Banco Ambrosiano Veneto, 64,24%,
 Fabbrica milanese conduttori, 44,23%,
 Italfondario, 50,10%,
 Terme demaniali di Acqui, 63,99%,

93A3899

RETTIFICHE

AVVERTENZA — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso relativo al comunicato del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica concernente: «Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 141 del 18 giugno 1993).

Nel comunicato citato in epigrafe, riportato alla pag. 31, seconda colonna, della sindacata *Gazzetta Ufficiale*, le vacanze dei posti di ruolo di seconda fascia per le seguenti discipline della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano

istituzioni di diritto privato,
 istituzioni di diritto romano,
 storia del diritto romano,
 sociologia del diritto,
 filosofia del diritto,
 storia del diritto italiano,
 diritto delle assicurazioni,
 istituzioni di diritto processuale,

sono da intendersi riferite al secondo corso di laurea in giurisprudenza di quella università.

93A3888

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 1 0 0 1 6 1 0 9 3 *

L. 1.300